OLEODINAMICA
FORLIVESE srl
COSTRUZIONE CILINDRI
OLEODINAMICI



RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ 2025



PRECISIONE CHE MUOVE.

SOMMARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER 5

NOTA METODOLOGICA 6

HIGHLIGHTS 8

1 OLEODINAMICA FORLIVESE S.R.L. 9

1.1 La nostra storia 10

1.2 Mission, Vision e valori 11

1.3 Il modello di business 13

1.4 La qualità come identità aziendale 15

1.5 Valore economico generato e distribuito 16

2 LA SOSTENIBILITÀ DI OLEODINAMICA FORLIVESE 19

2.1 L'analisi di doppia rilevanza 20

2.2 La strategia di Oleodinamica Forlivese 21

2.3 Il contributo di Oleodinamica Forlivese agli SDGs 22

3 L'AMBIENTE 23

3.1 Il cambiamento climatico 26

3.2 Energia 29

3.2.1 Emissioni di gas a effetto serra 30

3.3 La gestione dei rifiuti e le pratiche di economia circolare 31

3.4 Le risorse idriche 33

3.5 La biodiversità 34

4 LE PERSONE 35

4.1 I nostri dipendenti 38

4.2 Inclusione e pari opportunità 40

4.3 La formazione e lo sviluppo delle competenze 41

4.4 Salute e sicurezza 43

4.5 Le relazioni di Oleodinamica Forlivese 45

5 LA GOVERNANCE 47

5.1 La governance societaria 49
5.2 Etica e compliance 50
5.3 Il presidio della sicurezza informatica 52
5.4 Lotta alla corruzione 53

LE INIZIATIVE FUTURE DI OLEODINAMICA FORLIVESE 55
INDICE DEI CONTENUTI VSME 56



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Care e cari Stakeholder,
il 2025 è stato per noi un anno da ricordare, in cui abbiamo scelto di raccontare, per la prima volta e con piena trasparenza, il modo di lavorare che ci accompagna da oltre cinquant'anni. La decisione di redigere la prima Rendicontazione di Sostenibilità nasce dalla volontà di dare conto del nostro operato e di rafforzare il percorso verso una maggiore responsabilità e consapevolezza. È stato l'anno in cui la sostenibilità ha assunto un ruolo centrale nelle nostre scelte, guidando il nostro sviluppo e spingendoci a rispondere in modo proattivo alle complesse sfide del mercato e del contesto globale, che richiedono attenzione e lungimiranza.

Nata nel 1974, Oleodinamica Forlivese si è consolidata attorno a una produzione su misura, fondata su competenze tecniche solide e su un presidio costante della qualità. Con l'ingresso di una nuova generazione di soci, accanto alla compagine storica, sentiamo ancora più forte la responsabilità di coniugare questa eredità con l'attenzione alle persone e all'ambiente.

Una responsabilità che si è tradotta in azioni concrete. Sul fronte delle persone abbiamo dato continuità alla stabilità dei rapporti di lavoro, tutelato la salute e la sicurezza dei dipendenti e riconosciuto nel merito e nelle competenze il criterio che guida i percorsi professionali e le politiche retributive, nella convinzione che la professionalità di chi lavora con noi costituisca un fattore determinante per la continuità e la competitività della società. Sul fronte ambientale abbiamo misurato per la prima volta le nostre emissioni e orientato gli interventi al contenimento dei consumi, all'efficienza degli impianti e all'adozione di pratiche di economia circolare, con l'obiettivo di ridurre progressivamente l'impatto della nostra attività.

La governance ha assunto un ruolo centrale nel guidare questo processo, integrando i fattori di sostenibilità nelle decisioni strategiche e presidiando l'integrità dei comportamenti, la gestione dei rischi e la qualità delle relazioni con clienti e fornitori. Questo approccio riflette la volontà di operare con rigore e responsabilità, rafforzando la fiducia che da sempre contraddistingue il rapporto con i nostri stakeholder.

Guardando al futuro, siamo consapevoli delle sfide che ci attendono, ma anche delle opportunità che tale percorso può generare. Il presente documento rappresenta per noi un punto di partenza, che intendiamo sviluppare con gradualità e coerenza, portando sempre più i principi della sostenibilità nelle nostre scelte e nei nostri processi. Con l'auspicio che possa restituirvi con chiarezza il senso del cammino intrapreso, vi auguriamo una buona lettura!

Flavio Lazzarini
Presidente del Consiglio di Amministrazione

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce **la prima Rendicontazione di Sostenibilità di Oleodinamica Forlivese S.r.l.**, redatta su base volontaria. L'obiettivo è fornire una rappresentazione trasparente delle attività svolte e dei risultati conseguiti in ambito economico, ambientale e sociale, evidenziando al contempo il percorso intrapreso dalla società verso l'integrazione dei principi di sostenibilità nei propri processi decisionali e operativi.

I contenuti oggetto del report si riferiscono all'esercizio 2025 e hanno come perimetro di rendicontazione la società Oleodinamica Forlivese S.r.l. (di seguito e nel resto del documento anche "Oleodinamica Forlivese" o "società").

Il documento è stato redatto in conformità al **VSME** (Voluntary Sustainability Reporting Standards for non-listed SMEs), lo standard volontario di rendicontazione di sostenibilità per le microimprese e le PMI non quotate. Nello specifico, si è deciso di rendicontare le informazioni richieste dal Modulo Completo e, con l'intento di agevolare lo scambio di informazioni tra la società e gli istituti di credito sono state integrate, ove possibile, le informazioni previste dal **Documento per il Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche**, redatto dal tavolo per la Finanza Sostenibile, coordinato dal MEF.

Inoltre, sebbene formalmente non richiesta dal VSME, è stata condotta l'analisi di doppia rilevanza, (c.d. doppia materialità), in linea con gli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standard), per valutare sia l'impatto delle attività di Oleodinamica Forlivese sull'ambiente e sulla società, sia l'effetto delle questioni ambientali e sociali sulla situazione finanziaria e sui risultati economici dell'organizzazione, garantendo una prospettiva più completa e integrata del documento.

Le informazioni riportate nel presente documento riguardano pertanto le **questioni di sostenibilità** concernenti gli impatti, i rischi e le opportunità connessi alle attività della società e alle sue relazioni commerciali. L'impostazione adottata consente di individuare le priorità strategiche di intervento e di consolidare l'impegno di Oleodinamica verso un modello di business sostenibile, in grado di creare valore duraturo per la società e per i suoi stakeholder.

profilo sintetico della società

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati identificativi della società al 31 dicembre 2025:

Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata
Classificazione NACE	28.12: Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
Totale Attivo dello Stato Patrimoniale	€ 12.382.451
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 10.907.060
Numero di dipendenti	64

Oleodinamica Forlivese ha sede in **Italia**, a **Forlì-Cesena (FC)**. Per garantire una visione completa della sua presenza operativa, la tabella riporta la geolocalizzazione dei siti della società:

Sede	Indirizzo	CAP	Città	Paese	Coordinate *(geolocalizzazione)*
Sede legale e operativa	Via G. Giorgi, 2 e 6	47122	Forlì (FC)	Italia	44.2225191, 12.1053901
Unità locale	Via Costanzo II, 13	47122	Forlì (FC)	Italia	44.2367413, 12.0838064



HIGHLIGHTS

€ 11.076.668

VALORE ECONOMICO GENERATO

€ 10.257.193

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

64

NUMERO DI DIPENDENTI

92%

DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

1.066

ORE DI FORMAZIONE

99 %

FORNITORI ITALIANI

164,03 t

EMISSIONI DI CO_2

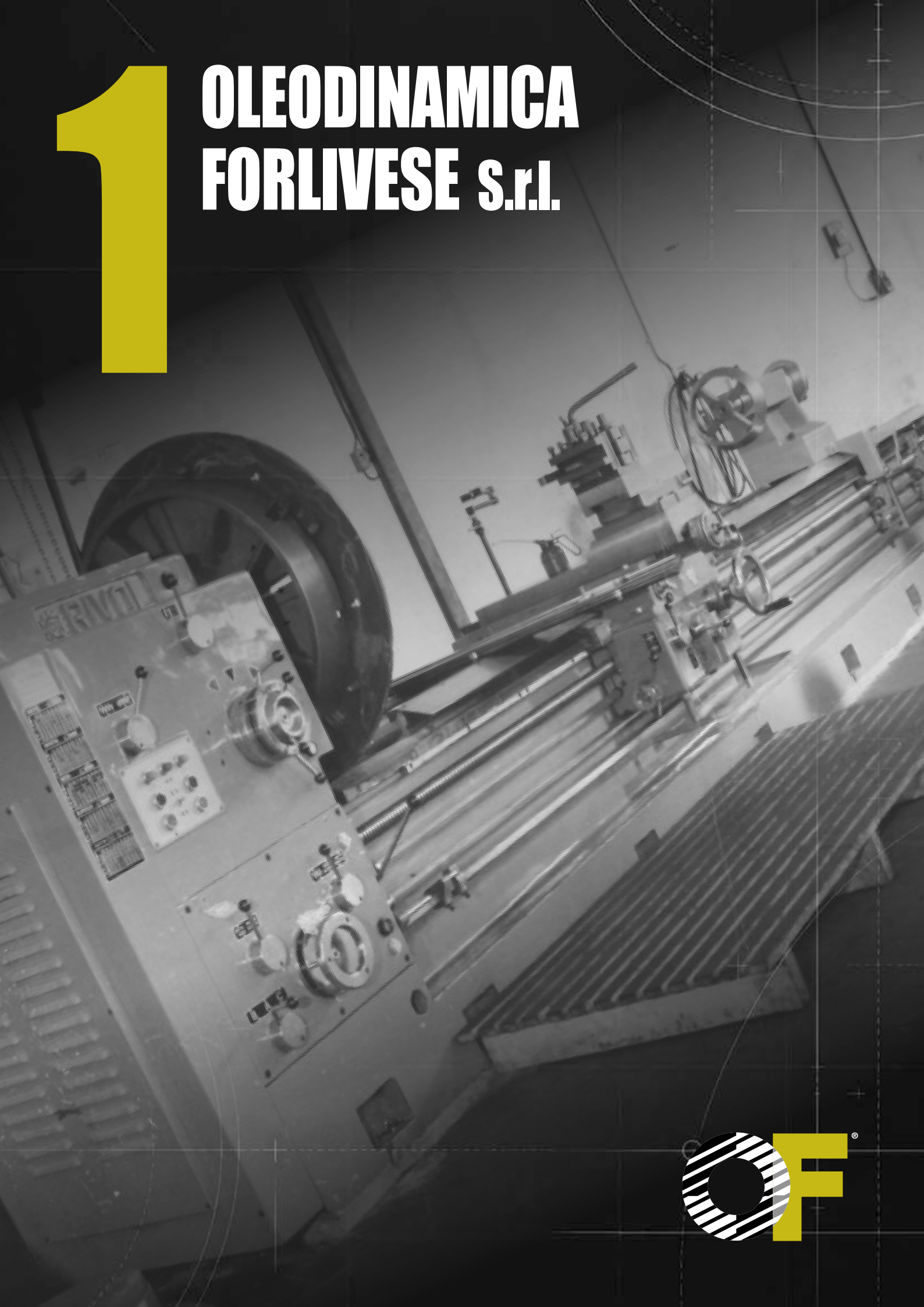
211,04 MWh

ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA FOTOVOLTAICO

76,9 %

RIFIUTI AVVIATI AL RICICLO

1 OLEODINAMICA FORLIVESE S.r.l.



1.1 LA NOSTRA STORIA

Da oltre cinquant'anni i cilindri di Oleodinamica Forlivese mettono in movimento macchine e impianti nei più diversi settori industriali. È una storia fatta di tecnologia e di persone, che procede verso un unico obiettivo: **COSTRUIRE L'ENERGIA CHE MUOVE IL MONDO DI DOMANI**.

Oleodinamica Forlivese nasce nel 1974 con la produzione dei primi cilindri idraulici artigianali e si è consolidata nel tempo come realtà industriale specializzata nella progettazione e realizzazione di cilindri oleodinamici su misura, distinguendosi per competenza tecnica, affidabilità e capacità di rispondere alle esigenze dei propri clienti. **Fin dalla fondazione la crescita della società si è sviluppata sulla qualità del prodotto e sulla valorizzazione delle competenze**, sostenuta da investimenti continui in tecnologie produttive, formazione e sistemi di gestione della qualità, che hanno consentito di conseguire importanti certificazioni e di realizzare prodotti destinati ad applicazioni caratterizzate da elevati requisiti tecnici.

L'intero processo, dalla progettazione alla realizzazione, si svolge in Italia, nello stabilimento di Forlì: un made in Italy che esprime l'identità della società e che si traduce in affidabilità, cura costruttiva e capacità di accompagnare il cliente lungo tutto il ciclo di vita del prodotto. L'esperienza maturata in mezzo secolo di attività si integra oggi con una visione orientata alla sostenibilità e alla creazione di valore nel lungo periodo per i clienti, le persone e il territorio in cui la società opera.

In questo percorso si colloca l'ingresso di una nuova generazione di soci, che affianca la compagine storica nella guida della società, assicurando continuità alla conduzione e rinnovando l'approccio alla responsabilità verso gli stakeholder, di cui la presente Rendicontazione di Sostenibilità costituisce una delle prime espressioni concrete.

1974 Costituzione della società

2006 Espansione della struttura produttiva

2011 Certificazione del sistema di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2015

2025 Adozione del Codice Etico e prima rendicontazione di sostenibilità

FUTURO Rafforzamento del presidio sui temi di sostenibilità e definizione di una strategia con obiettivi misurabili

1.2 MISSION, VISION E VALORI

LA MISSION

Produrre cilindri idraulici su misura con elevati standard di qualità e affidabilità, garantendo un servizio costante e attento alle esigenze dei clienti.

LA VISION

Diventare il punto di riferimento per chi produce o utilizza cilindri idraulici di qualità su misura.

I VALORI DI IERI CHE GUIDANO IL NOSTRO DOMANI

I valori che guidano Oleodinamica Forlivese rappresentano il fondamento della sua identità e orientano ogni scelta strategica e operativa. Esprimono la cultura maturata in oltre cinquant'anni di attività, radicata nel saper fare artigiano delle origini e nella vocazione all'innovazione, e definiscono il modo in cui la società interpreta il proprio ruolo nel settore oleodinamico. Questi principi: qualità, affidabilità, lavoro di squadra, innovazione ed efficienza, costituiscono il riferimento costante per la progettazione dei prodotti, per la gestione delle relazioni e per l'impegno verso le persone, il territorio e l'ambiente, e trovano la loro formalizzazione nel Codice Etico, contribuendo a generare valore duraturo e condiviso per tutti gli stakeholder.

I VALORI CHE GUIDANO IL NOSTRO AGIRE QUOTIDIANO

QUALITÀ E AFFIDABILITÀ

La qualità è per Oleodinamica Forlivese un impegno quotidiano, che si misura nell'affidabilità del prodotto nel tempo. Selezione accurata dei materiali, controllo continuo delle lavorazioni e collaudi rigorosi assicurano prestazioni elevate e costanti, anche nelle applicazioni in cui dal corretto funzionamento del componente dipende la sicurezza delle macchine e di chi le utilizza.

CENTRALITÀ DEL CLIENTE

La progettazione muove sempre dalle esigenze del cliente, che partecipa all'intero progetto attraverso un confronto costante: è da questo dialogo che prende forma la soluzione più idonea alle prestazioni richieste. La chiarezza delle informazioni e la condivisione delle scelte tecniche accompagnano il rapporto fino all'assistenza post-vendita, facendo di ogni fornitura il risultato di un lavoro comune.

INNOVAZIONE ED EFFICIENZA

L'innovazione è orientata a migliorare in modo concreto processi e prodotti, con interventi che rafforzano la qualità, la precisione e l'affidabilità delle soluzioni realizzate. L'aggiornamento continuo delle tecnologie produttive e il presidio diretto di tutte le fasi, dalla progettazione al collaudo, assicurano un controllo puntuale delle prestazioni e contribuiscono a rendere più efficiente l'intero processo produttivo.

PERSONE E LAVORO DI SQUADRA

Le persone rappresentano un patrimonio strategico. Oleodinamica Forlivese promuove un ambiente di lavoro fondato sul rispetto, sulla collaborazione e sulla crescita professionale, in cui le competenze si trasmettono tra generazioni, dai lavoratori esperti agli apprendisti. Il lavoro di squadra è il principio che guida l'attività quotidiana e il modo in cui ogni commessa viene sviluppata, integrando ruoli e competenze lungo tutto il processo produttivo.

RESPONSABILITÀ E SOSTENIBILITÀ

L'agire della Società è improntato a integrità, legalità e rispetto per l'ambiente. L'impegno verso uno sviluppo sostenibile riflette la consapevolezza del ruolo sociale che Oleodinamica Forlivese esercita nei confronti della comunità e del territorio in cui opera da oltre mezzo secolo.



1.3 IL MODELLO DI BUSINESS

Da oltre cinquant'anni Oleodinamica Forlivese opera nella produzione di cilindri oleodinamici, distinguendosi per competenza tecnica, affidabilità e capacità di sviluppare soluzioni personalizzate. Fin dalla fondazione la società persegue un modello di crescita radicato nella qualità del prodotto, nella valorizzazione delle persone e nella costante attenzione al mercato.

Il modello di business poggia sulla stretta collaborazione con il cliente lungo tutte le fasi del processo, dalla progettazione alla produzione sino all'assistenza post-vendita: la capacità di offrire soluzioni su misura costituisce il principale elemento distintivo della società e il presupposto di rapporti commerciali stabili e duraturi.

Qualità del prodotto, affidabilità e puntualità nelle consegne rappresentano i punti di forza dell'offerta e trovano sostegno negli investimenti continui in tecnologie produttive e nella formazione del personale, attraverso i quali la società alimenta l'innovazione dei processi e la crescita delle competenze interne. A queste direttrici si affianca una crescente attenzione alla sostenibilità, riconosciuta come condizione di uno sviluppo responsabile.

La flessibilità produttiva e le competenze maturate, consentono di rispondere alle esigenze di clienti operanti nei più diversi comparti industriali, dalle macchine agricole alle macchine movimento terra, dall'impiantistica industriale al sollevamento, sino al settore navale e offshore e alle applicazioni speciali. I cilindri assumono, di volta in volta, configurazioni dimensionali, capacità di carico e condizioni di impiego differenti, mentre restano costanti i requisiti che ne determinano il valore per chi li utilizza: sicurezza, durata e facilità di manutenzione.

Il processo produttivo segue un ciclo integrato, che garantisce il presidio della qualità e la completa tracciabilità delle lavorazioni. Ogni commessa prende avvio dall'analisi delle richieste del cliente e dalla progettazione del cilindro; alla selezione dei materiali seguono le lavorazioni meccaniche, la saldatura eseguita da personale qualificato secondo procedure certificate, l'assemblaggio, i trattamenti e le finiture. I collaudi dimensionali e funzionali e le prove idrauliche ad alta pressione accertano infine la conformità di ogni prodotto, consegnato con la relativa certificazione.
La filosofia "Zero Defect" orienta l'intero ciclo, privilegiando la prevenzione delle non conformità rispetto alla loro correzione: un approccio che riduce gli sprechi, ottimizza l'impiego delle risorse e sostiene il miglioramento continuo.

Le relazioni commerciali sono fondate su trasparenza, correttezza e reciproca fiducia: verso i clienti si esprimono nella collaborazione tecnica e nella ricerca della migliore soluzione progettuale; verso i fornitori, nella selezione di imprese in grado di garantire elevati standard qualitativi, affidabilità nelle forniture e rispetto delle normative vigenti.

Questo equilibrio tra qualità, innovazione e responsabilità guida la crescita di Oleodinamica Forlivese e genera valore per i clienti, i dipendenti e il territorio in cui opera.



1.4 LA QUALITÀ COME IDENTITÀ AZIENDALE

Per Oleodinamica Forlivese la qualità rappresenta un tratto distintivo della propria identità e una componente essenziale del modello di business: non si esaurisce nella conformità del prodotto finale, ma si esprime nella capacità di governare i processi con continuità e metodo, dalla quale dipendono l'affidabilità del prodotto e la fiducia dei clienti. Dal 2011 questa impostazione si traduce in un **sistema di gestione conforme alla norma UNI EN ISO 9001**, che accompagna l'attività in ogni sua fase e ne orienta l'evoluzione.

Il sistema qualità scandisce il funzionamento dell'organizzazione attraverso strumenti che ne presidiano la solidità: l'analisi periodica dei rischi e delle opportunità individua gli elementi capaci di incidere sui processi, gli audit interni ne verificano la corretta applicazione e le indagini condotte presso i clienti misurano il loro grado di soddisfazione.

Da questi elementi discende un ciclo di miglioramento continuo che orienta le scelte operative, dalla valutazione dei fornitori ai controlli lungo il processo produttivo, fino all'azzeramento dei difetti perseguito attraverso la **strategia Zero Defect**. Il presidio è esteso all'intera organizzazione, poiché la qualità costituisce una competenza condivisa, dalla quale dipendono la soddisfazione del cliente e la creazione di valore nel tempo.

ZERO DEFECT

Il riflesso più concreto si osserva nel prodotto: il processo di saldatura è certificato secondo la norma UNI EN ISO 3834-2 ed è affidato a personale in possesso di qualifica specifica, conseguita attraverso percorsi dedicati. Prima della consegna ogni cilindro è sottoposto a collaudi dimensionali e a prove idrauliche ad alta pressione, con verifica della pulizia interna del circuito, e ogni lotto è accompagnato dal certificato di collaudo che ne attesta la conformità. **La qualità, da criterio di gestione, diventa così una garanzia verificabile per il cliente.**

Il presidio dei processi produttivi consente inoltre alla società di operare negli ambiti più esigenti, come attesta il **Type Approval DNV** ottenuto per i cilindri destinati alle applicazioni offshore, che ne riconosce l'idoneità all'impiego in contesti ad alta criticità.

TÜVNORD
TÜV NORD CERT GmbH
ISO 9001
tuev-nord.de

TYPE APPROVAL CERTIFICATE
DNV·GL
Certificate No: **P-15132**
File No: **778.93**
Job Id: **262.1-018720-1**

1.5 VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

La distribuzione del valore economico generato rappresenta un indicatore significativo del contributo che Oleodinamica Forlivese offre al contesto in cui opera e alle realtà con cui intrattiene relazioni economiche. Analizzare come il valore generato dalla società venga redistribuito consente di comprendere in modo concreto l'impatto esercitato sulle persone, sulle organizzazioni e sulla comunità.

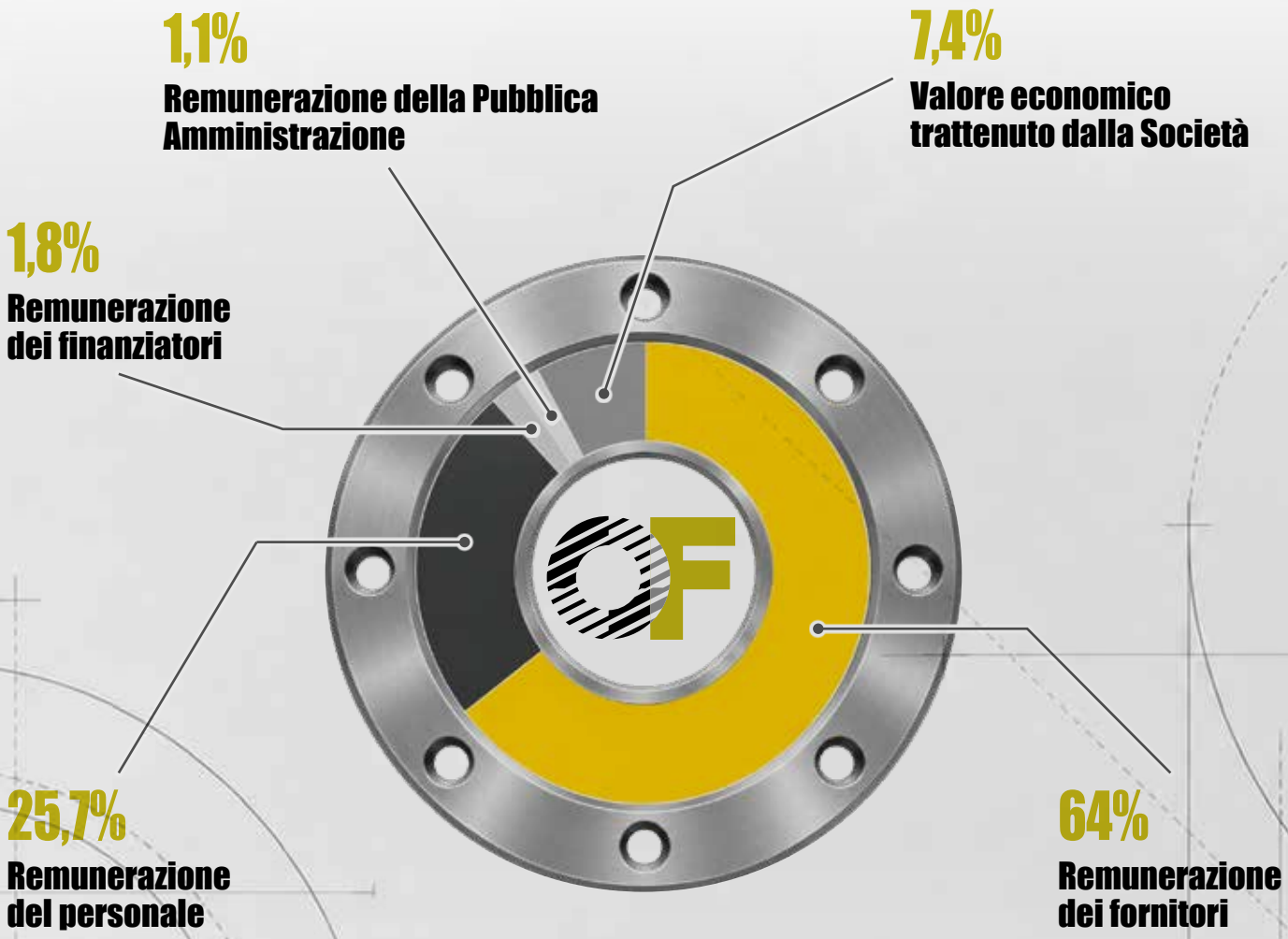
Nel 2025, la quota prevalente del valore economico generato è stata destinata ai fornitori e al personale, a conferma del ruolo centrale delle relazioni economiche e delle persone nel modello di business di Oleodinamica Forlivese. La remunerazione dei fornitori esprime la solidità dei rapporti di fornitura che sostengono l'attività produttiva, mentre la quota destinata al personale riflette la volontà di preservare la continuità occupazionale e la qualità del lavoro, valorizzando le competenze interne.

Il valore economico trattenuto rappresenta le risorse che Oleodinamica Forlivese reinveste per sostenere la propria crescita; costituisce infatti la leva attraverso cui la società alimenta i programmi di investimento, rafforza la struttura organizzativa e finanzia i progetti di innovazione e sviluppo necessari a garantire continuità, resilienza e competitività nel lungo periodo.



La tabella seguente riporta il dettaglio del valore economico generato e distribuito nell'esercizio 2025.

	2025	%
Valore economico generato dalla Società	**11.076.668**	**100%**
Remunerazione dei fornitori	7.087.339	64%
Remunerazione del personale	2.842.474	25,7%
Remunerazione dei finanziatori	203.758	1,8%
Remunerazione degli azionisti	0	0%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	123.622	1,1%
Donazioni e sponsorizzazioni	0	0%
Valore economico distribuito dalla Società	**10.257.193**	**92,6%**
Valore economico trattenuto dalla Società	819.475	7,4%




FANUC Robot R-2000iC 210F

2 LA SOSTENIBILITÀ DI OLEODINAMICA FORLIVESE



2.1 L'ANALISI DI DOPPIA RILEVANZA

Pur non essendo formalmente richiesta dallo standard VSME, Oleodinamica Forlivese ha scelto di condurre volontariamente **l'analisi di doppia rilevanza *(c.d. double materiality)*** per identificare gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) rilevanti da rendicontare nel presente report di sostenibilità, con l'obiettivo di elevare la qualità delle informazioni fornite e di evitare divulgazioni generiche.

Tale processo, concetto chiave della Direttiva europea sulla Rendicontazione di Sostenibilità delle imprese (CSRD), si sviluppa su due prospettive complementari: **la rilevanza d'impatto e la rilevanza finanziaria**. La prima, definita ***"inside-out"***, ha analizzato e valutato gli impatti che la società genera sulle persone e sull'ambiente. La seconda prospettiva, ***"outside-in"***, ha considerato i rischi finanziari e le opportunità legate alla sostenibilità, derivanti da fattori ambientali, sociali e di governance, in grado di influenzare la performance economica e la posizione finanziaria della società nel breve, medio e lungo periodo.

Le questioni identificate sono state sottoposte a un processo di valutazione basato sulla significatività, in termini di impatto e rilevanza finanziaria. La valutazione è stata condotta coinvolgendo gli stakeholder interni, in particolare il Comitato di Sostenibilità, il management e le principali funzioni aziendali.

L'analisi condotta ha rappresentato un passaggio decisivo per la definizione del piano strategico di Oleodinamica Forlivese, volto a gestire le criticità e a cogliere le occasioni di miglioramento; un approccio che rende il modello di business societario capace di adattarsi efficacemente ai mutamenti futuri e di consolidare la propria posizione di mercato nel tempo.



2.2 LA STRATEGIA DI OLEODINAMICA FORLIVESE

La sostenibilità rappresenta per Oleodinamica Forlivese l'espressione coerente di un approccio consolidato nel tempo, che individua nella stabilità dei rapporti di lavoro, nella tutela della salute e della sicurezza, nell'efficienza energetica e nella qualità del prodotto le condizioni di una crescita duratura. Un orientamento che trova fondamento nei principi enunciati dal Codice Etico e nel sistema di gestione per la qualità adottato, e che nel 2025, primo anno di rendicontazione, ha assunto una rappresentazione organica e misurabile.

A presidiare in modo strutturato questi temi è il Consiglio di Amministrazione, che definisce le linee strategiche in materia di sostenibilità e integra la valutazione delle questioni ambientali e sociali nei propri processi decisionali. A supporto di tale funzione opera il Comitato di Sostenibilità, organismo con compiti propositivi e consultivi, cui è affidata l'assistenza nella definizione e nell'aggiornamento della strategia.

Sul fronte delle persone, il 2025 conferma la scelta della stabilità occupazionale, con il **92% dell'organico assunto a tempo indeterminato, e registra un divario retributivo di genere in favore delle lavoratrici**. A queste scelte si accompagna lo sviluppo continuo delle competenze, sostenuto da un'attività formativa programmata in funzione dell'evoluzione dei processi produttivi e delle esigenze dei clienti.

Sul piano ambientale il 2025 ha segnato un passaggio significativo, con l'**adozione di un sistema di monitoraggio delle emissioni allineato al GHG Protocol**, che ha consentito di quantificare per la prima volta il proprio profilo emissivo e di disporre di una base di riferimento per gli anni successivi. Alla misurazione si affiancano gli interventi che agiscono sui consumi energetici e sulla gestione dei rifiuti: l'autoproduzione da impianto fotovoltaico ha coperto una quota rilevante del fabbisogno e la parte prevalente dei rifiuti è stata avviata al riciclo. L'attenzione della società si estende infine alla catena di fornitura, presidiata attraverso un processo strutturato di valutazione e di monitoraggio che collega la continuità del rapporto ai risultati conseguiti in termini di qualità e di affidabilità delle forniture.

I risultati del 2025 confermano che la sostenibilità di Oleodinamica Forlivese non si esaurisce in singole iniziative, ma si sviluppa come processo continuo di miglioramento, parte integrante di una strategia orientata a garantire la solidità e la competitività della società nel tempo. È da qui che muovono gli obiettivi di breve e di medio periodo definiti per gli anni successivi.

2.3 IL CONTRIBUTO DI OLEODINAMICA FORLIVESE AGLI SDGs

Adottare un approccio orientato alla sostenibilità significa trasformare una visione comune in azioni concrete e coerenti con l'identità aziendale e con il contesto in cui la società opera. In quest'ottica, Oleodinamica Forlivese ha scelto di contribuire al raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals)** definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, attraverso iniziative mirate e consapevoli. La tabella seguente raccoglie tali iniziative, illustrando per ciascun SDG pertinente le azioni che esprimono il contributo a un futuro più resiliente e sostenibile.

SDG	Obiettivo ONU	Descrizione	Politiche e iniziative di Oleodinamica Forlivese
	Salute e benessere	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	Applicazione del D.Lgs. 81/2008; Documento di Valutazione dei Rischi (DVR); formazione H&S; piani di emergenza; monitoraggio continuo dei rischi e misure di prevenzione
	Parità di genere	Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze	Pari opportunità nei processi di selezione delle risorse umane; monitoraggio del gender pay gap; percorsi di crescita professionale basati su criteri oggettivi
	Energia pulita e accessibile	Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	Installazione di impianti fotovoltaici; interventi di efficientamento energetico; monitoraggio dei consumi e adesione al Consorzio per le Risorse Energetiche
	Lavoro dignitoso e crescita economica	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	Stabilità occupazionale; applicazione contrattazione collettiva; distribuzione del valore economico generato; scelta di fornitori locali
	Riduzione delle disuguaglianze	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni	Inclusione, equità retributiva; valorizzazione delle diversità; politiche di selezione, sviluppo professionale e retribuzione basate su criteri di merito e non discriminazione
	Consumo e produzione responsabili	Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo	Gestione responsabile dei rifiuti; impiego di materiali riciclabili; ottimizzazione delle attività logistiche attraverso il riutilizzo dei materiali
	Lotta al cambiamento climatico	Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze	Monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra secondo il GHG Protocol; installazione dell'impianto fotovoltaico; efficientamento energetico; valutazione e gestione dei rischi climatici
	Pace, giustizia e istituzioni solide	Promuovere società pacifiche, inclusive, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, realizzare istituzioni responsabili e inclusive	Adozione di politiche per la legalità, la trasparenza e l'integrità aziendale attraverso il Codice Etico, i presìdi di whistleblowing, le policy anticorruzione, la tutela della privacy e le misure di cybersecurity

3 L'AMBIENTE



3 L'AMBIENTE

La gestione dei temi ambientali è parte integrante della strategia di Oleodinamica Forlivese. Il territorio in cui la società opera, esposto al rischio alluvionale e caratterizzato da condizioni di stress idrico elevato, insieme alla natura del processo produttivo, rende la gestione dei fattori ambientali una condizione di competitività, prima ancora che un dovere di conformità. La società presidia questi ambiti attraverso un sistema di monitoraggio energetico ed emissivo, un percorso di investimento in fonti rinnovabili e mobilità elettrica, e pratiche di economia circolare estese alla gestione dei rifiuti e della logistica.

In coerenza con l'analisi di doppia rilevanza, la società ha identificato **gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO)** più significativi connessi alle questioni ambientali. La tabella seguente ne sintetizza l'esito, indicando per ciascun tema le principali azioni di presidio. Questa rappresentazione consente di collegare in modo chiaro le scelte operative agli impatti ambientali e alle correlate implicazioni economico finanziarie, costituendo la base di riferimento per l'analisi dettagliata sviluppata nei paragrafi successivi del capitolo.

Tema	Descrizione	IRO	Positivo/ Negativo	Orizzonte temporale[1]	Azioni
Adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici **Energia ed emissioni di gas serra**	Le attività aziendali generano emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) di gas a effetto serra, che contribuiscono al cambiamento climatico	Impatto	⊖	BT	Monitoraggio delle emissioni; interventi di efficientamento energetico; installazione di impianti fotovoltaici; adesione consorzio energetico
	L'inasprimento dei requisiti normativi sulle emissioni può determinare un aumento dei costi operativi e rendere necessari interventi tecnologici per adeguare impianti e processi	Impatto		MT	Monitoraggio dell'evoluzione normativa; pianificazione degli investimenti per la compliance; integrazione dei rischi climatici nei processi decisionali
	Eventi naturali estremi (alluvioni, terremoti, etc..) possono danneggiare stabilimenti, magazzini e macchinari con potenziali ripercussioni sulla continuità operativa e sulla capacità produttiva	Rischio		BT	Manutenzione degli edifici; piani di emergenza e formazione del personale; diversificazione dei fornitori; procedure di disaster recovery; polizza catastrofale
	Gli interventi di efficientamento energetico e l'autoproduzione da fotovoltaico riducono consumi, emissioni e costi operativi, con effetti positivi sulla competitività e sulla reputazione aziendale	Opportunità		BT	
Economia circolare e gestione dei rifiuti	L'attività produttiva genera rifiuti, in parte pericolosi, la cui gestione richiede conformità normativa e una destinazione appropriata	Impatto	⊖		Politica di gestione dei rifiuti orientata al recupero, riciclo e riutilizzo dei materiali; pratiche di economia circolare
	I rifiuti generati dai processi produttivi e le relative attività di gestione potrebbero comportare rischi di conformità normativa e un aumento dei costi operativi	Rischio		MT	Presidio della conformità normativa, conferimento dei rifiuti a operatori autorizzati e consolidamento delle pratiche di riciclo e riutilizzo
	Le pratiche di economia circolare riducono il consumo di materiali e la quantità di rifiuti generati, con benefici ambientali ed economici	Opportunità			

Acqua	Il sito produttivo è localizzato in un'area classificata dal Water Risk Atlas come a rischio idrico elevato; il processo produttivo non richiede tuttavia l'impiego di acqua nelle lavorazioni, che è limitato al solo ambito civile	**Rischio potenziale**		BT	Monitoraggio dei consumi idrici; utilizzo dell'acqua limitato al solo ambito civile; gestione orientata alla riduzione degli sprechi
Biodiversità ed ecosistemi	Le attività aziendali, pur svolgendosi al di fuori di aree sensibili alla biodiversità, potrebbero generare pressioni indirette sugli ecosistemi circostanti (emissioni diffuse, rumore	**Impatto potenziale**	⛔	BT	Verifica periodica della distanza dalle aree naturali protette



1) Ai fini del presente documento, per breve termine (BT) si considera un periodo di un anno; per medio termine (MT) un intervallo compreso tra oltre un anno e cinque anni; per lungo termine (LT), un periodo superiore ai cinque anni.

3.1 IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il cambiamento climatico ha introdotto trasformazioni strutturali che influenzano la continuità operativa, la stabilità finanziaria e la competitività delle imprese. Per Oleodinamica Forlivese, che opera in un territorio esposto a eventi alluvionali di rilevante intensità, **la gestione dei fattori climatici rappresenta un fattore da presidiare con continuità**. In occasione del primo anno di rendicontazione la società ha condotto una valutazione dei rischi climatici integrandoli nei processi decisionali e nelle scelte di investimento, con l'obiettivo di garantire continuità operativa e competitività nel tempo.

L'analisi muove dalle caratteristiche del contesto in cui la società opera e dalle specificità del processo produttivo. Il territorio romagnolo è interessato da fenomeni meteorologici di intensità crescente e da un progressivo innalzamento delle temperature medie, fattori che incidono sulla continuità delle attività, sulle condizioni di lavoro e sull'efficienza degli impianti. A questi fattori si aggiunge l'evoluzione del quadro normativo e delle richieste del mercato, che incide sulle scelte di investimento e sulle modalità di approvvigionamento energetico. Oleodinamica Forlivese ha pertanto rafforzato i processi di monitoraggio, sui quali si basa la definizione delle misure di prevenzione e di adattamento più adeguate.

RISCHIO FISICO E DI TRANSIZIONE

Il rischio fisico e il rischio di transizione, derivanti dal cambiamento climatico, rappresentano elementi chiave delle informazioni fornite nella rendicontazione di sostenibilità, poiché riflettono sia l'esposizione operativa della società ai cambiamenti climatici sia la sua capacità di adattamento a un contesto normativo e di mercato in continua evoluzione.

Il **rischio fisico** si manifesta attraverso eventi climatici estremi che possono compromettere la continuità delle attività produttive e logistiche. Il rischio di transizione riguarda invece le conseguenze economiche delle politiche di riduzione delle emissioni, dell'evoluzione tecnologica e del mutamento delle preferenze dei mercati. Entrambe le tipologie di rischio possono incidere, nel breve, medio o lungo periodo, sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi finanziari della società: se non adeguatamente e tempestivamente gestiti, tali rischi possono infatti determinare perdite di valore dei beni aziendali, richiedere investimenti straordinari e compromettere la continuità operativa. **La loro portata si estende all'intera catena del valore**, poiché l'interruzione dei corridoi logistici può impedire tanto l'arrivo dei materiali quanto la spedizione dei prodotti finiti, con ritardi nelle consegne e maggiori costi di trasporto.

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI CLIMATICI

La società misura l'impatto delle proprie attività sul clima attraverso il calcolo delle emissioni e, in parallelo, valuta in che modo i fattori climatici e l'evoluzione normativa e di mercato possano incidere sulla continuità operativa e sui risultati economico-finanziari dell'organizzazione.
L'analisi ha riguardato la sede di Forlì e si è estesa all'intera catena del valore, comprendendo i flussi in ingresso dai fornitori e la distribuzione dei prodotti finiti.

Ciascun fattore di rischio è stato esaminato distinguendo i rischi fisici, acuti (legati a eventi improvvisi) o cronici (connessi a modificazioni graduali del clima), da quelli di transizione, derivanti dall'evoluzione del quadro normativo, tecnologico e di mercato; la valutazione ha considerato la probabilità di accadimento e la gravità delle conseguenze[2], tenuto conto delle misure di presidio già in essere.

Esito del risk assessment climatico

Tipologia di rischio	Scenario climatico	Principali impatti	Livello[2]	Misure di controllo e mitigazione
Rischio fisico acuto	Alluvioni e allagamenti conseguenti a piogge intense	Danni a stabilimenti, magazzini, macchinari e scorte; sospensione dell'attività produttiva; impossibilità per il personale di raggiungere i siti	6	Polizza catastrofale; sviluppo e aggiornamento dei piani di emergenza; formazione del personale sulle procedure di emergenza; monitoraggio e manutenzione degli edifici; verifica della capacità di smaltimento delle acque meteoriche
Rischio fisico acuto	Tempeste, fulminazioni e forte vento	Interruzione della fornitura elettrica; sbalzi di tensione con danni ai sistemi informatici, ai server e alle apparecchiature di controllo	4	Procedure di disaster recovery con copia di sicurezza in cloud; rafforzamento dei presidi informatici; verifica periodica della messa a terra e delle protezioni contro le sovratensioni; valutazione di gruppi di continuità sui processi critici
Rischio fisico acuto	Grandinate di forte intensità	Danni alla copertura degli edifici e all'impianto fotovoltaico, con possibili infiltrazioni nei reparti e riduzione dell'energia autoprodotta	4	Polizza catastrofale; monitoraggio e manutenzione programmata della copertura degli edifici
Rischio fisico acuto **Catena del valore**	Eventi meteorologici estremi che colpiscono i siti dei fornitori	Interruzione o rallentamento degli approvvigionamenti, con rischio di fermo produttivo	6	Diversificazione dei fornitori; valutazione annuale delle prestazioni con attribuzione di classi di merito; valutazione dell'esposizione climatica dei fornitori critici
Rischio fisico acuto **Catena del valore**	Eventi meteorologici estremi con interruzione della viabilità e dei corridoi logistici	Impossibilità di ricevere le forniture e di spedire i prodotti finiti; ritardi nelle consegne con effetti sulla soddisfazione dei clienti; maggiori costi di trasporto	4	Individuazione di tratte alternative; comunicazione tempestiva ai clienti in caso di criticità; coordinamento con i fornitori per la ripianificazione delle consegne
Rischio fisico cronico	Innalzamento delle temperature medie e ondate di calore prolungate	Stress termico del personale nei reparti, con riduzione della produttività e maggiore rischio di infortuni; maggiore usura degli impianti e delle apparecchiature elettroniche; aumento dei consumi energetici	6	Sorveglianza sanitaria del medico competente; protocolli operativi per i periodi di maggiore criticità; manutenzione degli impianti; monitoraggio dei consumi e azioni di efficientamento energetico; aggiornamento della valutazione del microclima negli ambienti di lavoro e conseguente adeguamento delle condizioni dei reparti
Rischio fisico cronico	Siccità prolungata e stress idrico del territorio	Limitazioni nell'approvvigionamento idrico	2	Impiego di acqua limitato agli usi civili, in assenza di consumi connessi alle lavorazioni; monitoraggio dei prelievi

2) Il livello di rischio è espresso come prodotto tra la probabilità di accadimento e la gravità delle conseguenze, valutate ciascuna su una scala da 1 a 3, tenuto conto delle misure di presidio già in essere. I valori compresi tra 1 e 2 indicano un rischio basso, quelli tra 3 e 4 un rischio moderato, quelli pari o superiori a 6 un rischio significativo, che richiede un monitoraggio costante.

Rischio di transizione	Inasprimento delle normative sulle emissioni e introduzione di imposte sul carbonio	Aumento dei costi connessi alle emissioni dirette e indirette	4	Monitoraggio delle normative ambientali e pianificazione degli investimenti di adeguamento; riduzione del fabbisogno mediante autoproduzione ed efficientamento; elettrificazione progressiva della mobilità
Rischio di transizione	Aumento e volatilità dei prezzi dell'energia	Incremento dei costi operativi	4	Impianto fotovoltaico e illuminazione a LED a contenimento del fabbisogno; adesione a un consorzio specializzato per il monitoraggio dei mercati energetici e l'ottimizzazione dei consumi
Rischio di transizione	Requisiti crescenti di trasparenza ambientale e di impegno al miglioramento richiesti da clienti e finanziatori	Perdita di competitività; condizioni di accesso al credito meno favorevoli	3	Pubblicazione della rendicontazione di sostenibilità; misurazione e monitoraggio delle prestazioni ambientali; definizione di obiettivi di miglioramento a partire dai valori rilevati
Rischio di transizione	Mancato adeguamento tecnologico rispetto all'evoluzione degli standard di efficienza energetica	Perdita di competitività e maggiore vulnerabilità alle oscillazioni dei costi energetici	2	Installazione dell'impianto fotovoltaico e interventi di efficientamento energetico su illuminazione e mobilità; rinnovo del parco tecnologico con soluzioni a maggiore efficienza

I rischi individuati presentano un livello di criticità che non impone, allo stato attuale, l'adozione di interventi correttivi straordinari. Alcuni avrebbero tuttavia conseguenze rilevanti qualora si verificassero, e riguardano non soltanto le attività svolte direttamente dalla società, ma anche la catena di fornitura, che concorre in misura significativa alla realizzazione del prodotto finito. Su questi rischi Oleodinamica Forlivese esercita un monitoraggio costante e verifica periodicamente l'efficacia delle misure adottate.

Sul fronte della transizione energetica, gli interventi adottati mirano a contenere il prelievo di energia dalla rete, attraverso la riduzione dei consumi e il ricorso all'autoproduzione. Nel 2025 l'impianto fotovoltaico ha generato 211,04 MWh, di cui 160,09 destinati all'autoconsumo; l'illuminazione a LED ha contribuito alla diminuzione dei consumi negli uffici e nei reparti; l'installazione delle colonnine di ricarica ha accompagnato la progressiva elettrificazione della mobilità aziendale. L'energia autoprodotta ha attenuato l'esposizione alle oscillazioni dei prezzi, ha ridotto le emissioni indirette e ha limitato gli effetti potenziali associati a un quadro normativo più stringente.

A questi interventi si affianca la costruzione di una base informativa adeguata alle richieste che clienti e istituti finanziari rivolgono con crescente frequenza: la misurazione delle prestazioni ambientali avviata nel 2025 fornisce i valori di riferimento sui quali la società definirà i propri obiettivi di miglioramento. L'approccio adottato consente a Oleodinamica Forlivese di riconoscere per tempo le criticità operative e finanziarie, di indirizzare gli investimenti verso un modello produttivo più efficiente e resiliente e di anticipare l'evoluzione del quadro normativo e delle richieste del mercato.

3.2 ENERGIA

La gestione dell'energia rappresenta per Oleodinamica Forlivese un ambito prioritario di miglioramento continuo, in coerenza con gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale e con la necessità di mitigare i rischi legati alla volatilità dei prezzi energetici. La società ha concentrato i propri sforzi sull'efficientamento dei consumi e sull'autoproduzione da fonte rinnovabile, con azioni mirate sugli impianti, sull'illuminazione e sulla flotta.

Tra gli interventi realizzati rientrano l'installazione di quattro colonnine di ricarica per veicoli elettrici, a supporto della progressiva elettrificazione della flotta aziendale, e l'adozione di sistemi di illuminazione a tecnologia LED negli uffici e negli stabilimenti produttivi, che ha ridotto i consumi e migliorato l'efficienza energetica degli ambienti di lavoro.

Un ruolo centrale nella strategia di decarbonizzazione è svolto dall'impianto fotovoltaico installato presso il sito di Via G. Giorgi 6, con una potenza complessiva di 183,68 kW. L'autoproduzione di energia elettrica riduce il prelievo dalla rete e, con esso, i costi di approvvigionamento e l'impronta carbonica della società. Nel 2025 l'impianto ha prodotto 211,04 MWh, dei quali 160,09 destinati all'autoconsumo, pari al 76% del totale, mentre la quota restante è stata ceduta alla rete.

Sul fronte dell'approvvigionamento, la società aderisce a un consorzio specializzato nell'approvvigionamento di energia elettrica e gas, che assicura un monitoraggio costante dei mercati e del contesto normativo, affiancato da un servizio dedicato di consulenza tecnica per l'efficientamento energetico.

I consumi energetici complessivi registrati nel 2025 riflettono l'andamento delle attività produttive e commerciali della società. L'energia elettrica acquistata e il gas metano impiegato per il riscaldamento costituiscono le principali fonti di approvvigionamento, mentre l'energia autoprodotta e consumata copre il 19% del fabbisogno complessivo; i consumi di gasolio sono invece riconducibili alle esigenze operative della flotta aziendale.

I dati energetici rilevati costituiscono un riferimento essenziale per la pianificazione degli interventi di efficientamento e per il calcolo delle emissioni correlate, in coerenza con l'approccio di miglioramento continuo adottato dalla società.

Di seguito, a lato, si riporta la ripartizione dei consumi energetici complessivi registrati nel 2025.

	2025	
Consumo totale di energia in MWh	**Rinnovabile**	**Non rinnovabile**
Energia autoprodotta e consumata	160,09	-
Energia elettrica acquistata	-	445,85
Gas metano per riscaldamento	-	227,93
Gasolio per autotrazione	-	8,91
Totale	**160,09 MWh**	**682,70 MWh**

3.2.1 Emissioni di gas a effetto serra

Nel 2025 Oleodinamica Forlivese ha implementato un **sistema di monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra**, adottando un approccio allineato al **GHG Protocol** al fine di garantire maggiore accuratezza, comparabilità e coerenza con le migliori pratiche internazionali.
L'analisi ha riguardato le emissioni dirette (Scope 1) e quelle indirette derivanti dall'energia elettrica acquistata (Scope 2 - Location Based).

Le emissioni dirette (Scope 1), generate dalla combustione di combustibili fossili per il riscaldamento degli ambienti di lavoro e dall'utilizzo di gasolio per la flotta aziendale, **ammontano a 49 tCO_2eq.**
Le emissioni indirette (Scope 2), derivanti dall'acquisto di energia elettrica, **risultano pari a 115,03 tCO_2eq.**
Complessivamente, le emissioni lorde di Oleodinamica Forlivese nel 2025 raggiungono 164,03 tCO_2eq.

	Unità di misura	2025
Emissioni Scope 1	tCO_2eq	49
Emissioni Scope 2 *(Location Based)*	tCO_2eq	115,03
Emissioni totali *(Scope 1 + Scope 2 Location Based)*	**tCO_2eq**	**164,03**

L'intensità emissiva, calcolata come rapporto tra le emissioni lorde e il fatturato, rappresenta un indicatore chiave per valutare l'efficienza ambientale in relazione all'evoluzione del business e per definire obiettivi di riduzione progressivamente più mirati; **nel 2025 si attesta a 15,04 tCO_2eq per milione di euro**.

Fatturato	€	10.907.060
Emissioni totali *(Scope 1 + Scope 2 Location Based)*	tCO_2eq	164,03
Intensità emissiva	**tCO_2eq / milione di euro**	**15,04**

PROSPETTIVE 2026: COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI

Per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, Oleodinamica Forlivese si pone l'obiettivo, per il 2026, di acquistare **Crediti di Sostenibilità derivanti dalle foreste della Riserva di Biosfera Appennino Tosco-Emiliano**. Ogni credito, corrispondente a una tonnellata di CO_2 assorbita dalle foreste, contribuisce a compensare indirettamente le emissioni generate dalla società.

Questa iniziativa rientra nel percorso di transizione climatica della società, volto alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Al contempo, sostenendo questo progetto, Oleodinamica Forlivese favorisce lo sviluppo socioeconomico del territorio appenninico e la promozione di pratiche di gestione responsabile delle risorse forestali.

3.3 LA GESTIONE DEI RIFIUTI E LE PRATICHE DI ECONOMIA CIRCOLARE

Per Oleodinamica Forlivese la gestione dei rifiuti rappresenta un ambito di intervento prioritario, orientato ad avviare al riciclo la maggior quantità possibile di rifiuti prodotti e a contenere quelli destinati a smaltimento.

Nel 2025 la società ha prodotto complessivamente 95,6 tonnellate di rifiuti. **I rifiuti non pericolosi, pari a 73,52 tonnellate e al 77% del totale, sono stati interamente avviati al riciclo**; le 22,08 tonnellate di rifiuti pericolosi, riconducibili in larga parte alle soluzioni acquose impiegate nelle operazioni di lavaggio, sono state conferite a smaltimento presso operatori autorizzati.

Tipologia	2025
Rifiuti pericolosi (ton)	22,08
Rifiuti non pericolosi (ton)	73,52
Totale (ton)	**95,6**

La tabella seguente riporta il dettaglio per tipologia di rifiuto, classificata secondo il Codice Europeo dei Rifiuti (CER), con l'indicazione dei quantitativi destinati al riciclo/riutilizzo o allo smaltimento.

Tipologia di rifiuti prodotti	Totale rifiuti prodotti (ton)	Rifiuti dirottati verso il riciclaggio/ riutilizzo (ton)	Rifiuti destinati allo smaltimento (ton)
12.01.01 – Limatura e trucioli di metalli ferrosi	48,94	48,94	-
15.01.01 – Imballaggi di carta e cartone	11,20	11,20	-
08.03.18 – Toner per stampanti esausti non contenenti materiali pericolosi	0,001	0,001	-
15.01.03 - Imballaggi in legno	6,2	6,2	-
17.04.05 – Ferro e acciaio	7,18	7,18	-
15.02.02 – Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	0,1267	-	0,1267
12.03.01 – Soluzioni acquose di lavaggio	19,95	-	19,95
12.01.09 – Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	2	-	2
15.01.10 – Imballaggi contenenti e/o contaminati da sostanze pericolose	0,002	-	0,002
Totale	**95,6**	**73,52**	**22,08**

I principi dell'economia circolare trovano applicazione anche nelle attività logistiche e operative, dove l'obiettivo è ridurre la quantità di materiali che diventano rifiuto prima ancora che essi si generino.

Per la spedizione dei prodotti ad alcuni clienti la società impiega **contenitori metallici riutilizzabili in luogo degli imballaggi monouso**, con una riduzione significativa del consumo di materie prime; **oltre il 70% dei pallet acquistati proviene da recupero**; la movimentazione interna avviene attraverso cassoni metallici progettati per un impiego pluriennale, con un ciclo di vita medio di dieci anni.



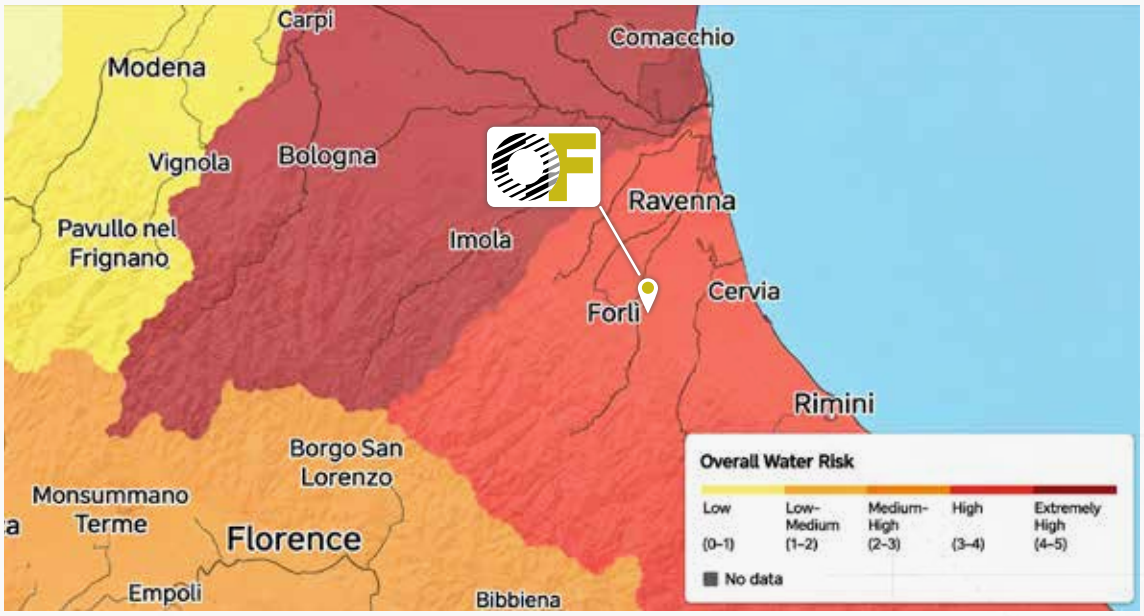
Queste scelte concorrono a un modello di gestione orientato alla prevenzione dei rifiuti e all'estensione della vita utile dei materiali, che la società intende consolidare nel tempo.



3.4 LE RISORSE IDRICHE

La disponibilità di acqua rappresenta un fattore ambientale da presidiare con attenzione, anche in contesti produttivi che non prevedono un utilizzo diretto della risorsa. Oleodinamica Forlivese adotta un approccio improntato all'uso consapevole e alla riduzione degli sprechi, monitorando con continuità i propri prelievi e promuovendo comportamenti responsabili all'interno dell'organizzazione.

Secondo il Water Risk Atlas (www.wri.org), uno strumento interattivo sviluppato dal World Resources Institute (WRI) che valuta il livello di rischio idrico sulla base di fattori quali disponibilità d'acqua, variabilità stagionale, frequenza di eventi estremi e pressione antropica, **il sito produttivo della società è localizzato in un'area caratterizzata da un rischio idrico elevato**. Tale condizione di vulnerabilità territoriale è tuttavia mitigata dalla natura del processo produttivo della società, che non richiede l'impiego di acqua nelle lavorazioni e ne limita l'utilizzo al solo ambito civile: una circostanza che, unita a una gestione attenta e orientata alla riduzione degli sprechi, ha permesso di mantenere i consumi su livelli contenuti. **Nel 2025 il prelievo idrico complessivo è stato pari a 427 m³, interamente restituiti tramite lo scarico idrico, con un consumo[3] netto pari a zero.**



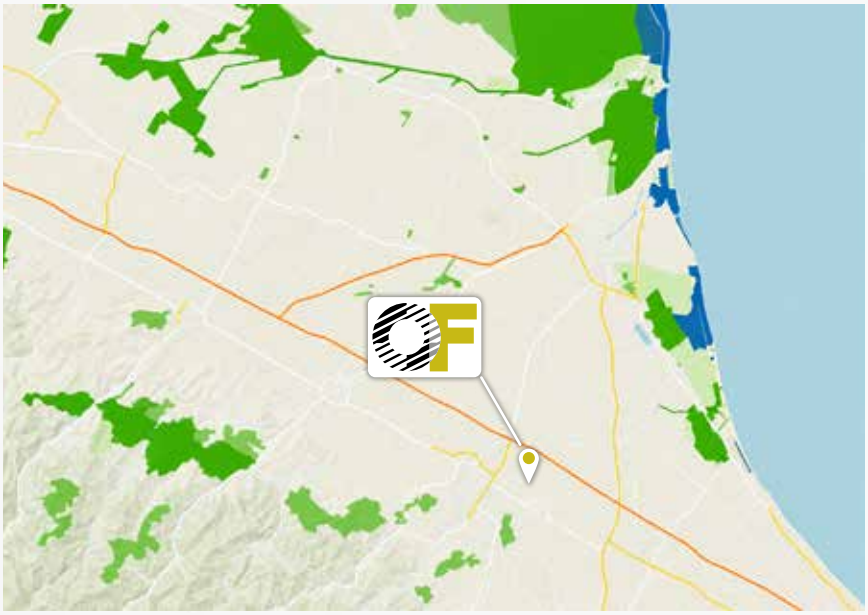
Fonte: Water Risk Atlas, disponibile al seguente link www.wri.org

3) Il consumo idrico è calcolato come differenza tra il prelievo idrico complessivo e lo scarico idrico complessivo.

3.5 LA BIODIVERSITÀ

Oleodinamica Forlivese opera nel territorio di Forlì con la sede legale e operativa in Via G. Giorgi, 2 e 6 e un'unità locale adibita a magazzino situata in Via Costanzo II, 13.

La verifica condotta attraverso il World Database on Protected Areas (WDPA) conferma che **entrambe le sedi si collocano al di fuori di aree considerate sensibili per la biodiversità**. Le aree naturali protette più vicine al contesto urbano forlivese sono la Riserva Naturale Regionale Bosco di Scardavilla e il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna. La distanza da tali contesti e la natura delle attività svolte, che si esauriscono all'interno di ambienti industriali già urbanizzati, escludono impatti significativi sugli ecosistemi circostanti e interferenze con habitat o specie tutelate.



Fonte: World Database on Protected Areas

4 LE PERSONE



4 LE PERSONE

Le persone rappresentano per Oleodinamica Forlivese un fattore determinante per la continuità e la crescita dell'organizzazione. La società riconosce nei propri dipendenti un patrimonio da tutelare e valorizzare, promuovendo un ambiente di lavoro fondato sulla stabilità occupazionale, sulle pari opportunità, sulla tutela della salute e della sicurezza e sullo sviluppo delle competenze, e riconduce alla medesima attenzione le relazioni costruite con clienti e fornitori.

In coerenza con l'analisi di doppia rilevanza, la società ha identificato **gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO)** più significativi legati alla gestione delle risorse umane e alla relazione con gli stakeholder. La tabella seguente ne sintetizza l'esito, indicando per ciascun tema le principali azioni di presidio. Questa rappresentazione consente di collegare in modo chiaro le scelte operative agli impatti e alle correlate implicazioni economico finanziarie, costituendo la base di riferimento per l'analisi dettagliata sviluppata nei paragrafi successivi del capitolo.

Tema	Descrizione	IRO	Positivo/ Negativo	Orizzonte temporale[4]	Azioni
I nostri dipendenti	La stabilità dei rapporti di lavoro e l'equità delle condizioni retributive sostengono il benessere e la motivazione del personale	Impatto effettivo	⊕	BT	Applicazione del CCNL Metalmeccanica Industria a tutto il personale; 92% dei dipendenti assunto a tempo indeterminato; criteri retributivi definiti su ruolo, responsabilità e competenze
	L'uscita di figure con competenze tecniche specialistiche può compromettere la continuità operativa e comportare costi per l'assunzione di nuove risorse	Rischio		MT	Monitoraggio del turnover; percorsi di crescita professionale interna; trasmissione delle competenze tra le generazioni presenti in organico
Inclusione e pari opportunità	Comportamenti discriminatori, molestie o episodi di violenza sul luogo di lavoro lederebbero la dignità delle persone e il clima interno	Impatto potenziale	⊖	BT	Codice Etico; canale dedicato alle segnalazioni; formazione specifica
	L'accesso paritario alle opportunità professionali e retributive favorisce un ambiente di lavoro inclusivo	Impatto effettivo	⊕	BT	Selezione fondata sul merito; 13% di dipendenti di nazionalità straniera; monitoraggio e analisi del divario retributivo di genere
Formazione e sviluppo delle competenze	I percorsi formativi erogati accrescono le competenze tecniche dei dipendenti e ne sostengono la crescita professionale	Impatto effettivo	⊕	BT	Matrice delle competenze; Piano di formazione annuale; 1.066 ore erogate nel 2025, di cui 900 di addestramento professionale
	Lo sviluppo delle competenze migliora l'efficienza operativa e la capacità di adattamento ai cambiamenti del mercato	Opportunità		MT	Verifica dell'efficacia degli interventi formativi; rilevazione delle esigenze formative a orientamento della programmazione
	L'obsolescenza delle competenze riduce la capacità di trattenere il personale e comporta un aumento dei costi di reclutamento	Rischio	⊖	MT	Formazione continua finalizzata alla crescita professionale; aggiornamento delle qualifiche tecniche

Formazione e sviluppo delle competenze	I percorsi formativi erogati accrescono le competenze tecniche dei dipendenti e ne sostengono la crescita professionale	**Impatto effettivo**	⊕	BT	Matrice delle competenze; Piano di formazione annuale; 1.066 ore erogate nel 2025, di cui 900 di addestramento professionale
	Lo sviluppo delle competenze migliora l'efficienza operativa e la capacità di adattamento ai cambiamenti del mercato	**Opportunità**		MT	Verifica dell'efficacia degli interventi formativi; rilevazione delle esigenze formative a orientamento della programmazione
	L'obsolescenza delle competenze riduce la capacità di trattenere il personale e comporta un aumento dei costi di reclutamento	**Rischio**	⊖	MT	Formazione continua finalizzata alla crescita professionale; aggiornamento delle qualifiche tecniche
Salute e sicurezza	La natura delle lavorazioni espone i dipendenti a rischi di infortunio e a minacce per la salute	**Impatto effettivo**	⊖	BT	Conformità al D.Lgs. 81/2008; valutazione dei rischi; sorveglianza sanitaria; squadre antincendio e di primo soccorso; formazione dedicata
	Gli eventi infortunistici e gli inadempimenti normativi possono comportare costi sanitari, oneri legali e sanzioni	**Rischio**		MT	Controlli programmati su impianti e attrezzature; riesame annuale con il RSPP, il medico competente e il RLS; analisi delle cause degli eventi e definizione di azioni correttive
Le relazioni della società	La solidità dei rapporti di fornitura sostiene la stabilità degli approvvigionamenti e il rispetto dei tempi di consegna e degli standard qualitativi	**Impatto effettivo**	⊕	BT	Identificazione dei fornitori critici; valutazione annuale delle prestazioni; classi di merito che orientano le priorità negli ordini; audit presso i fornitori
	Il mancato monitoraggio delle pratiche dei fornitori in materia di salute e sicurezza, diritti umani, anticorruzione e tutela ambientale espone la società a rischi di conformità e reputazionali	**Rischio**		MT	Valutazione preventiva dei fornitori critici; progressiva estensione dei criteri di valutazione agli aspetti ambientali e sociali
	Il mancato rispetto dei tempi di consegna può incidere sulla soddisfazione dei clienti e sulla continuità delle relazioni commerciali	**Rischio**		BT	Rilevazione periodica del grado di soddisfazione dei clienti; interventi di miglioramento sulla puntualità delle consegne

4) Ai fini del presente documento, per breve termine (BT) si considera un periodo di un anno; per medio termine (MT) un intervallo compreso tra oltre un anno e cinque anni; per lungo termine (LT), un periodo superiore ai cinque anni.



4.1 I NOSTRI DIPENDENTI

Con la convinzione che la sostenibilità inizi dalle persone, Oleodinamica Forlivese promuove un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato alla crescita. Le risorse umane rappresentano per la società un elemento strategico: non soltanto un patrimonio di competenze, ma la leva attraverso cui consolidare la propria competitività e sostenere il proprio sviluppo.

Al 31 dicembre 2025 l'organico conta 64 dipendenti, **il 92% dei quali assunti con contratto a tempo indeterminato**: un dato che conferma la volontà di garantire stabilità occupazionale e continuità delle competenze all'interno dell'organizzazione.
L'applicazione del CCNL Metalmeccanica Industria assicura condizioni eque e trasparenti, contribuendo a un clima fondato sul rispetto e sulla tutela dei diritti.

	31/12/2025		
	M	F	Totale
Totale dipendenti	**59**	**5**	**64**
di cui tempo indeterminato	54	5	59
di cui a tempo determinato	5	-	5



La composizione per qualifica previdenziale, in coerenza con le informative richieste dal **Documento per il Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche**, riflette la natura manifatturiera della società: gli operai costituiscono i tre quarti dell'organico, affiancati da impiegati e quadri che presidiano le funzioni tecniche, commerciali e amministrative. **La presenza femminile si attesta all'8%** ed è concentrata nelle funzioni impiegatizie, un dato coerente con le caratteristiche di un settore a tradizionale prevalenza maschile, che ha portato la società a porre la parità di accesso fra i propri ambiti di miglioramento.

Qualifica previdenziale	M	F
Quadri	4	-
Impiegati	7	5
Operai	48	-
Totale	**59**	**5**

Il profilo anagrafico descrive un organico giovane: **l'età media è di 39 anni** e il 27% dei dipendenti ha meno di 30 anni, a fronte di un 22% oltre i 50. La compresenza generazionale favorisce la trasmissione delle competenze dai profili più esperti e sostiene, al tempo stesso, la capacità di rinnovamento dell'organizzazione.

	2025
Età media	**39**
< 30	27%
30 - 50	51%
> 50	22%

	2025	
Numero e % di assunzioni / cessazioni	**N.**	**%**
Turnover in ingresso	11	17%
Turnover in uscita	12	19%

Nel corso del 2025 si sono registrati 11 ingressi e 12 uscite, con tassi rispettivamente del 17% e del 19%: un andamento sostanzialmente in equilibrio, che ha mantenuto stabile la consistenza dell'organico e consentito al tempo stesso l'ingresso di nuove professionalità a sostegno dello sviluppo dell'organizzazione.

Il confronto con i lavoratori rappresenta un elemento centrale nella gestione delle risorse umane. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, eletto dai dipendenti, è consultato sulle scelte di prevenzione, mentre le segnalazioni raccolte nei reparti alimentano il miglioramento delle condizioni di lavoro.

La società promuove inoltre percorsi formativi dedicati allo sviluppo delle competenze tecniche e presidia la sicurezza attraverso un impianto conforme alla normativa vigente, sostenuto da attività formative specifiche che rafforzano la consapevolezza dei rischi e la cultura della prevenzione. Questi elementi si inseriscono in un quadro più ampio: la stabilità dei rapporti di lavoro, la tutela della salute e della sicurezza, la parità di accesso alle opportunità professionali e lo sviluppo delle competenze costituiscono i riferimenti sui quali la società fonda il rapporto con i propri dipendenti.

4.2 INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

Oleodinamica Forlivese promuove un ambiente di lavoro inclusivo, fondato sul rispetto della persona e sulla tutela della dignità individuale, orientando a tali principi le decisioni organizzative e le relazioni professionali. In coerenza con il Codice Etico, la società respinge ogni forma di discriminazione basata su genere, età, nazionalità, orientamento sessuale, disabilità, opinioni politiche o convinzioni religiose e riconosce nella diversità un elemento che arricchisce le competenze e qualità dei processi decisionali.

Il presidio di questi principi accompagna l'intero rapporto di lavoro e si traduce in impegni definiti. In tal senso Oleodinamica Forlivese:

- impronta la selezione del personale al merito e alla trasparenza, valutando i candidati sulle competenze richieste dal ruolo;
- gestisce il rapporto di lavoro nel pieno rispetto dei diritti previsti dalla legge e dal CCNL Metalmeccanica Industria, applicato alla totalità dei dipendenti;
- rende l'offerta formativa accessibile a tutto il personale in condizioni di parità;
- riconosce le opportunità di crescita professionale sulla base del merito e delle competenze;
- determina il trattamento economico secondo criteri oggettivi, legati al ruolo, alle responsabilità e alle competenze.

La composizione dell'organico e l'analisi delle retribuzioni offrono un primo riscontro di questa impostazione. **Al 31 dicembre 2025 il 13% dei dipendenti è di nazionalità straniera**, a conferma di un ambiente di lavoro aperto a percorsi e background differenti.
Sul piano retributivo, la retribuzione oraria media delle donne risulta superiore del 5% a quella degli uomini: **il divario retributivo di genere si attesta pertanto al -5%**[5] , in un contesto europeo nel quale le donne percepiscono in media l'11,1% in meno[6].

La contenuta numerosità della componente femminile rende l'indicatore sensibile a singole variazioni nella composizione dell'organico e il 2025, primo anno di rendicontazione, ne costituisce il valore di riferimento. La società intende consolidarne il monitoraggio in un'ottica pluriennale, in linea con gli obblighi di trasparenza retributiva introdotti dal D.Lgs. 96/2026. Accanto al dato retributivo, la composizione dell'organico segnala un ambito nel quale la società intende intervenire: le qualifiche di operaio e di quadro, oggi ricoperte esclusivamente da personale maschile, dove Oleodinamica Forlivese considera importante favorire l'ingresso femminile, così che la parità di accesso trovi riscontro a tutti i livelli dell'organizzazione.

5) Il divario retributivo tra dipendenti donne e dipendenti uomini è dato dalla differenza tra la retribuzione lorda oraria media degli uomini e la retribuzione lorda oraria media delle donne, divisa la retribuzione lorda oraria media degli uomini, e moltiplicata per cento.

6) Eurostat, divario retributivo di genere, UE-27, dato 2024.

4.3 LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Oleodinamica Forlivese considera la formazione un elemento strategico per lo sviluppo delle competenze e per il rafforzamento della propria competitività. L'approccio adottato integra i percorsi obbligatori con iniziative non obbligatorie, allo scopo di sostenere l'aggiornamento continuo e di consolidare le capacità tecniche e professionali dei dipendenti.

Il sistema di gestione delle competenze si fonda sulla definizione dei requisiti professionali associati a ciascuna mansione, che orientano la predisposizione del **Piano di Formazione annuale** che comprende l'aggiornamento tecnico, lo sviluppo delle competenze gestionali, la formazione in materia di salute e sicurezza e i percorsi dedicati alla politica per la qualità.

Nel 2025 sono state erogate complessivamente 1.066 ore di formazione, pari a 14 ore pro capite, ripartite tra percorsi obbligatori e un ampio programma di addestramento professionale.

	M	F	Totale
Formazione obbligatoria	148	18	166
Formazione professionale	884	16	900
Ore totali di formazione	**1.032**	**34**	**1.066**



La formazione obbligatoria ha riguardato gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008, rivolti ai lavoratori, con percorsi commisurati ai profili di rischio propri di ciascuna mansione, ai preposti e agli addetti alle squadre di emergenza. L'addestramento professionale si è invece sviluppato su più livelli di intervento: i percorsi di saldatura, coerenti con gli standard della certificazione di processo adottata; le attività riservate agli addetti alla produzione per l'utilizzo del sistema di raccolta dati e l'applicazione delle istruzioni operative; le iniziative rivolte all'intero personale sull'organizzazione del lavoro, sulle competenze relazionali e sulle lingue straniere.

L'esperienza maturata nel lavoro quotidiano costituisce essa stessa occasione di apprendimento: gli imprevisti che si presentano nello svolgimento delle attività sono segnalati al responsabile, che interviene con un'azione correttiva e la estende ai casi in cui il problema potrebbe ripresentarsi, così che l'esperienza del singolo si consolidi come conoscenza dell'organizzazione.

La distribuzione per genere restituisce 15 ore medie per gli uomini a fronte di 5 per le donne. Il divario riflette la collocazione delle attività formative più che un diverso accesso all'offerta, poiché le ore di addestramento hanno interessato in prevalenza l'area produttiva, oggi interamente maschile, mentre le iniziative trasversali hanno coinvolto l'intero organico. Consapevole che una formazione accessibile debba tradursi anche in una ripartizione equilibrata delle opportunità, Oleodinamica Forlivese considera prioritario riequilibrare questa distribuzione nel prossimo Piano di formazione.

Ore medie di formazione per genere	2025
Uomini	15
Donne	5
Totale	**14**



4.4 SALUTE E SICUREZZA

Per Oleodinamica Forlivese la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori rappresenta un elemento centrale della responsabilità aziendale, sostenuto da un presidio attento della normativa vigente e da un sistema di prevenzione integrato nei processi operativi, attraverso ruoli, responsabilità e strumenti che assicurano il controllo sistematico dei rischi e il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Il sistema di gestione adottato si fonda su un processo strutturato di valutazione dei rischi e di definizione delle misure preventive. L'analisi è condotta per singola mansione e combina la probabilità dell'evento con la gravità delle conseguenze, così da individuare le misure da adottare, i responsabili e i tempi di attuazione. A supporto del sistema operano l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, la sorveglianza sanitaria del medico competente e i controlli programmati sugli impianti e sulle attrezzature, che contribuiscono a rafforzare la consapevolezza dei rischi e a favorire la segnalazione delle situazioni critiche.

Le responsabilità operative sono distribuite lungo la linea gerarchica: dirigenti e preposti danno attuazione alle disposizioni del datore di lavoro e vigilano sull'osservanza delle procedure, con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione. La partecipazione attiva dei lavoratori completa il presidio: il rappresentante per la sicurezza è consultato sulle scelte di prevenzione, mentre le segnalazioni raccolte dai lavoratori contribuiscono a consolidare la cultura della sicurezza.

La formazione rappresenta un elemento centrale del modello adottato: la società eroga percorsi formativi commisurati ai rischi specifici di ciascuna mansione, dedicati ai lavoratori, ai preposti e alle figure della sicurezza, con l'obiettivo di consolidare competenze, comportamenti responsabili e capacità di prevenzione; **nel 2025 sono state erogate 166 ore di formazione** in materia di salute e sicurezza.

Nel 2025 Oleodinamica Forlivese ha dedicato particolare attenzione all'analisi degli eventi infortunistici, riconoscendone il valore strategico per la comprensione delle dinamiche operative e per il rafforzamento delle misure di prevenzione. Nel corso dell'anno si sono registrati **3 infortuni sul lavoro, tutti senza gravi conseguenze**[7], per un totale di 73 giornate di assenza, e nessun decesso dovuto a infortuni o a malattie professionali.

L'analisi condotta ha permesso di ricostruire le circostanze degli eventi, individuarne le cause e definire azioni correttive con il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti.



Il tasso di infortuni[8] **registrabili si attesta a 5,91**. Trattandosi del primo anno di rendicontazione, il valore costituisce il riferimento di partenza per il monitoraggio degli anni successivi; la sua lettura, insieme alle attività di verifica svolte nel corso dell'anno, conferma la necessità di consolidare le azioni di prevenzione e di rafforzare i processi di controllo, in coerenza con il principio di miglioramento continuo su cui il sistema si fonda.



7) Gli "infortuni sul lavoro con gravi conseguenze" sono intesi come infortuni sul lavoro che portano ad un decesso o ad un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

8) Il tasso di infortuni è calcolato come rapporto tra il numero di infortuni sul lavoro nell'anno di riferimento e il numero totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti, moltiplicato per 200.000. Sulla base dell'ipotesi che un lavoratore a tempo pieno lavori 2.000 ore all'anno, il tasso indica il numero di infortuni sul lavoro per 100 lavoratori a tempo pieno in un arco di tempo annuale.

4.5 LE RELAZIONI DI OLEODINAMICA FORLIVESE

Oleodinamica Forlivese considera clienti e fornitori partner determinanti nella costruzione di una filiera solida e fondata su relazioni di lungo periodo. Verso i clienti, questo orientamento si traduce in un presidio costante della relazione, in tutte le fasi del rapporto, dalla formulazione dell'offerta all'assistenza post vendita, e nella rilevazione periodica del grado di soddisfazione; verso i fornitori, in un processo strutturato di qualificazione e monitoraggio, che collega la continuità del rapporto ai risultati conseguiti. In entrambi i casi la relazione è governata da strumenti che ne verificano nel tempo la solidità, in coerenza con il sistema di gestione della qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.

L'ascolto del cliente rappresenta per la società uno strumento di verifica della qualità percepita, complementare agli indicatori interni di processo. Dal 2021 Oleodinamica Forlivese affida a un soggetto terzo indipendente **l'indagine sulla soddisfazione della clientela**, condotta mediante interviste dirette ai clienti italiani ed esteri e articolata su sei fattori: il rapporto con gli agenti e le figure commerciali, l'affidabilità dei prodotti, i tempi di produzione indicati, il rispetto dei tempi di consegna, l'assistenza post vendita e il rapporto qualità prezzo. Nel 2025 l'indagine **ha raccolto la risposta del 76% dei clienti interpellati**.



I risultati confermano la solidità della relazione commerciale: **il 94% dei clienti valuta il rapporto con la società pari o superiore alle proprie aspettative**, mentre l'indice sintetico di soddisfazione si attesta a 90 su 100.

I fattori che raccolgono il consenso più ampio sono il rapporto con gli agenti e le figure commerciali, apprezzato dalla totalità degli intervistati, l'assistenza post vendita e il rapporto qualità prezzo.

L'affidabilità dei prodotti registra il progresso più marcato rispetto alla rilevazione condotta nel 2024, salendo di otto punti all'89%. L'indagine individua con altrettanta chiarezza l'ambito sul quale orientare gli interventi di miglioramento: il rispetto dei tempi di consegna, che raccoglie il 74% di giudizi positivi. La società riconosce nella puntualità delle consegne una componente essenziale del servizio reso e su questo aspetto concentra il proprio impegno.

Il controllo della catena di fornitura costituisce per Oleodinamica Forlivese una condizione essenziale per assicurare gli standard qualitativi dei prodotti. A questo scopo la società governa l'approvvigionamento attraverso una procedura formalizzata, conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015, che ne disciplina l'intero svolgimento definendo i criteri di valutazione dei fornitori, le modalità di gestione degli ordini e le attività di monitoraggio delle prestazioni.

Particolare attenzione è riservata ai fornitori critici, che incidono in modo rilevante sulla qualità del prodotto finale, e per i quali la procedura prevede un livello di controllo più stringente. Prima dell'avvio del rapporto essi sono sottoposti a una valutazione che considera le referenze di mercato, la solidità economico-finanziaria e il possesso di certificazioni di sistema. Per le forniture di maggiore complessità la valutazione può comprendere un audit presso lo stabilimento del fornitore, previsto in ogni caso quando la fornitura riguarda un processo produttivo esternalizzato, per accertarne direttamente la capacità di far fronte agli impegni assunti.

Il presidio non si esaurisce nella fase di selezione, ma accompagna l'intero rapporto attraverso una verifica annuale delle prestazioni, condotta sulla puntualità delle consegne, sulla qualità del prodotto e sulla disponibilità dimostrata. L'esito colloca il fornitore in una classe di merito che ne orienta il rapporto commerciale: chi presenta scostamenti dai livelli attesi è sollecitato a intraprendere azioni correttive, entro tempi commisurati alla loro rilevanza, mentre chi non soddisfa i requisiti viene escluso dagli ordini e può rientrarvi soltanto dimostrando l'efficacia degli interventi realizzati sul proprio processo. La classe di merito regola, inoltre, le priorità nell'emissione degli ordini d'acquisto, così che la continuità della fornitura rifletta l'andamento delle prestazioni. Attraverso questo approccio **Oleodinamica Forlivese governa in modo costante i rischi connessi alla catena di fornitura**, orientando le proprie scelte verso partner affidabili e in grado di assicurare nel tempo i livelli di qualità e puntualità attesi.

L'ascolto del cliente e il presidio della catena di fornitura rappresentano elementi strategici di un modello di gestione orientato alla qualità, nel quale la misurazione sistematica dei risultati costituisce il presupposto del miglioramento continuo.



5 LA GOVERNANCE



5 LA GOVERNANCE SOCIETARIA

Attraverso un modello di governance solido e responsabile, Oleodinamica Forlivese assicura legalità, trasparenza e presidio dei rischi, integrando la sostenibilità nei processi decisionali e nella strategia aziendale. Questo assetto orienta l'azione della società, garantendo coerenza tra indirizzo strategico e gestione operativa.

In coerenza con l'analisi di doppia rilevanza, la società ha identificato **gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO)** più significativi legati alla governance. La tabella seguente ne sintetizza l'esito, indicando per ciascun tema le principali azioni di presidio. Questa rappresentazione consente di collegare in modo chiaro le scelte operative agli impatti e alle correlate implicazioni economico finanziarie, costituendo la base di riferimento per l'analisi dettagliata sviluppata nei paragrafi successivi del capitolo.

Tema	Descrizione	IRO	Positivo/ Negativo	Orizzonte temporale[9]	Azioni
Etica e integrità	La società opera secondo principi di legalità, trasparenza, correttezza e responsabilità, che orientano le relazioni interne e quelle esterne	Impatto	+	BT	Adozione del Codice Etico; formazione e sensibilizzazione del personale
	Rischio reputazionale legato a un'eventuale insoddisfazione dei clienti, con possibili effetti sulla continuità delle relazioni commerciali	Rischio		MT	Questionario annuale di customer satisfaction; gestione strutturata dei reclami; monitoraggio della qualità del servizio
Compliance normativa	La società assicura il rispetto delle normative vigenti, attraverso una gestione coerente con i propri indirizzi strategici	Impatto	+	BT	Sistema di procedure a presidio della conformità normativa; aggiornamento continuo delle procedure interne
	Rischio di sanzioni amministrative o provvedimenti giudiziari a seguito di violazioni di leggi o regolamenti applicabili all'attività aziendale	Rischio		MT	Sistema di controlli interni; formazione periodica sulla conformità normativa; canale whistleblowing per la segnalazione riservata di violazioni
	Miglioramento dell'accesso al credito e delle condizioni finanziarie, grazie a una gestione dei rischi solida e a una rendicontazione di sostenibilità trasparente	Opportunità		MT	Rendicontazione di Sostenibilità; sistema di gestione dei rischi; sistema di procedure a presidio della conformità normativa
Privacy e cybersicurezza	La società presidia la sicurezza delle proprie informazioni e dei propri sistemi, rafforzando costantemente le procedure interne in materia di cybersicurezza e di tutela dei dati personali	Impatto	+	BT	Sistema di cybersicurezza costituito da protezione perimetrale, soluzioni antivirus e antispam, autenticazione a due fattori, backup e disaster recovery e formazione dei dipendenti; procedure di compliance GDPR
	Il mancato presidio in materia di cybersecurity espone la società ad attacchi cyber o violazioni informatiche, con possibili conseguenze legali, economiche e reputazionali, fino a compromettere la continuità operativa della società	Rischio		BT	Firewall con servizio IDP; procedure di backup e disaster recovery
Lotta alla corruzione	Rischio di coinvolgimento in episodi di corruzione, attiva o passiva, nei rapporti con soggetti privati o con la Pubblica Amministrazione, con possibili sanzioni e danni reputazionali	Rischio		MT	Selezione trasparente dei fornitori; rigore nei rapporti con la Pubblica Amministrazione; canale di segnalazione whistleblowing; sistema sanzionatorio interno

9) Ai fini del presente documento, per breve termine (BT) si considera un periodo di un anno; per medio termine (MT) un intervallo compreso tra oltre un anno e cinque anni; per lungo termine (LT), un periodo superiore ai cinque anni.

5.1 LA GOVERNANCE SOCIETARIA

Oleodinamica Forlivese adotta un modello di governance orientato a garantire una gestione responsabile della società e una crescita competitiva e sostenibile nel lungo periodo, integrando la gestione dei rischi e le tematiche di sostenibilità nei processi decisionali. L'assetto societario prevede un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri e un Sindaco unico quale organo di controllo, garantendo chiarezza delle responsabilità e coerenza tra indirizzo strategico e gestione operativa.

La governance si fonda su assetti organizzativi, amministrativi e contabili adeguati alle dimensioni e alla complessità dell'attività svolta, che assicurano un presidio costante dell'andamento aziendale e una valutazione tempestiva dei rischi. Tale adeguatezza si estende anche ai rischi legati alle questioni di sostenibilità, ambientali e sociali, in grado di incidere sugli equilibri economico-finanziari della società: **la valutazione delle tematiche ESG è pertanto costante e integrata nei processi decisionali**.

Il Consiglio di Amministrazione definisce le linee strategiche in materia di sostenibilità, promuovendo la compliance normativa, la responsabilità sociale e la tutela dell'ambiente. A tale scopo ha istituito il **Comitato di Sostenibilità**, con funzioni propositive e consultive, che lo assiste nella definizione, revisione e aggiornamento della strategia di sostenibilità, con l'obiettivo di assicurare la creazione di valore nel lungo periodo per tutti gli stakeholder. Attraverso questo presidio, la società intercetta tempestivamente i segnali di cambiamento del contesto competitivo e normativo, orientando le proprie decisioni al rafforzamento della continuità e della competitività nel lungo periodo.



5.2 ETICA E COMPLIANCE

Da sempre Oleodinamica Forlivese pone i principi etici e le regole di condotta al centro della propria attività, quali pilastri fondamentali del proprio modello di business. Consolidati in oltre mezzo secolo di esperienza, i valori aziendali sono stati attivamente diffusi e promossi non solo internamente, ma anche tra tutti gli stakeholder con cui la società interagisce. L'adozione formale del Codice Etico da parte del Consiglio di Amministrazione ha rappresentato un momento cruciale e una tappa fondamentale di questo percorso, elevando l'impronta etica a guida imprescindibile per ogni decisione strategica, per ogni processo lavorativo e per il perseguimento degli obiettivi aziendali.

L'impegno etico e di responsabilità sociale di Oleodinamica Forlivese si articola in una serie di principi cardine, riconosciuti come fattori di vantaggio competitivo e di sostenibilità a lungo termine:

INTEGRITÀ E LEGALITÀ

Rappresentano i principi fondamentali che guidano trasversalmente tutti i rapporti della società, interni ed esterni, a garanzia della correttezza, trasparenza e affidabilità dell'operato aziendale. Tutti coloro che operano per conto della società sono tenuti a rispettare le procedure di compliance e le normative vigenti, a rifiutare operazioni sospette o in violazione dell'antiriciclaggio, a evitare comportamenti che procurino vantaggi illeciti e a selezionare fornitori e partner solo su criteri oggettivi di qualità, trasparenza e assenza di conflitti di interessi. Ricorrendone già i presupposti previsti dalla disciplina di riferimento, Oleodinamica Forlivese si è posta l'obiettivo di conseguire nel corso dell'anno 2026 il rating di legalità rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM).

TRASPARENZA NEI RAPPORTI E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Oleodinamica Forlivese si impegna a garantire la diffusione di informazioni veritiere, complete e comprensibili, riconoscendo nella comunicazione trasparente un valore strategico per la soddisfazione del cliente. Ogni comunicazione è improntata a criteri di semplicità e chiarezza, a garanzia di scelte consapevoli e nel rispetto del divieto di pratiche ingannevoli.

CONTRASTO ALLA CORRUZIONE E RAPPORTI CON LE AUTORITÀ PUBBLICHE

Oleodinamica Forlivese contrasta e condanna ogni forma di corruzione. È severamente vietato concedere o accettare favori, vantaggi o elargizioni illecite nei confronti di fornitori, funzionari o pubblici ufficiali, così come utilizzare sovvenzioni pubbliche per scopi diversi da quelli istituzionalmente previsti. I rapporti con la Pubblica Amministrazione sono ispirati al rigido rispetto delle leggi e riservati esclusivamente alle funzioni aziendali preposte.

QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

Oleodinamica Forlivese garantisce i più elevati standard di sicurezza e affidabilità, attraverso una strategia "Zero Defect" applicata all'intero processo produttivo. Tale approccio è sostenuto da un articolato sistema di certificazioni: la certificazione UNI EN ISO 9001 per il sistema di gestione qualità, lo standard internazionale DNV Type Approval P-15132 per il settore Offshore, saldature qualificate secondo la norma ISO 5817 con specifiche WPS, collaudi idraulici ad alta pressione a norma ISO 10100 e il rilascio del certificato di collaudo 3.1 secondo EN 10204.

TUTELA DEI LAVORATORI E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

La società pone la tutela, la dignità e l'incolumità dei lavoratori al centro delle proprie politiche, ripudiando ogni forma di discriminazione o molestia e ogni condizione di sfruttamento lavorativo. Opera nel pieno rispetto della normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e delle condizioni previdenziali e retributive vigenti, promuovendo attivamente la cultura della prevenzione del rischio.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Oleodinamica Forlivese adotta azioni tese a ridurre gli impatti generati dalla società sull'ambiente, attraverso investimenti in efficienza energetica, autoproduzione da fonte rinnovabile e pratiche di economia circolare. Promuove inoltre l'uso consapevole delle risorse e favorisce la diffusione di una cultura di responsabilità presso dipendenti e collaboratori.

TUTELA DELLA PRIVACY

La società tutela le informazioni personali relative a dipendenti e collaboratori, clienti e fornitori, nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, adottando adeguate misure tecniche e organizzative per prevenire accessi non autorizzati, utilizzi impropri o divulgazioni indebite dei dati.



5.3 IL PRESIDIO DELLA SICUREZZA INFORMATICA

Oleodinamica Forlivese considera la sicurezza informatica e la tutela dei dati elementi centrali per garantire la continuità aziendale e per salvaguardare i propri sistemi, le informazioni critiche e le relazioni di fiducia con clienti, fornitori e partner. **La società ha strutturato un approccio proattivo alla gestione del rischio informatico**, proporzionato alla propria dimensione e alla complessità operativa. Il sistema di cybersecurity aziendale si articola principalmente su tre pilastri:

INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E PROTEZIONE

la protezione del perimetro aziendale è affidata a un sistema firewall con servizio IDP (Intrusion Detection and Prevention) per il monitoraggio e la risposta agli attacchi, a soluzioni antivirus e a un sistema antispam esteso all'intero dominio di posta aziendale, con controllo sandbox di file e URL. L'autenticazione a due fattori per l'accesso alle caselle di posta è in fase di estensione a tutto il personale. La continuità dei dati è garantita da procedure di backup, con disaster recovery locale e copia di sicurezza in cloud.

CONOSCENZA E FORMAZIONE

La società promuove la diffusione di una cultura della sicurezza digitale tra i dipendenti, condividendo periodicamente linee guida e buone pratiche comportamentali per l'utilizzo sicuro degli strumenti informatici e per il riconoscimento di potenziali minacce.

COMPLIANCE E PRIVACY

Il sistema di sicurezza informatica assicura la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) nel trattamento dei dati personali, garantendo al contempo i principi di riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni aziendali.

L'organo amministrativo, supportato dalle funzioni interne preposte, riesamina periodicamente l'adeguatezza delle misure in essere in base all'evoluzione del panorama delle minacce informatiche, al fine di garantire la resilienza operativa della società.

5.4 LOTTA ALLA CORRUZIONE

Per Oleodinamica Forlivese il contrasto alla corruzione è una regola imprescindibile. **Qualsiasi fenomeno corruttivo è considerato incompatibile con i valori fondanti della società**, che si impegna a promuovere, a tutti i livelli dell'organizzazione, pratiche volte a impedire tali condotte. Questa attenzione si estende sia alle interazioni nel settore privato, in particolare nella selezione oggettiva e trasparente dei fornitori, sia con il massimo rigore, ai rapporti istituzionali con i pubblici ufficiali o gli incaricati di pubblico servizio, a garanzia della trasparenza e della legalità.

Al fine di garantire l'efficacia di tali presidi, **la società si è dotata di un canale di segnalazione conforme alla disciplina sul whistleblowing**. Attraverso la sezione dedicata presente sul sito web aziendale, chiunque venga a conoscenza di una violazione dei principi etici o di potenziali fenomeni corruttivi ha la facoltà di segnalare l'accaduto. La società tutela rigorosamente la riservatezza e l'identità del segnalante, vietando qualsiasi atto ritorsivo o discriminatorio: la violazione di questo divieto è sanzionata con fermezza, secondo criteri di proporzionalità previsti dalla legge e dal sistema sanzionatorio aziendale.

Nel corso del 2025 non vi sono state segnalazioni interne alla società né denunce alla pubblica autorità inerenti pratiche corruttive; **la società non ha subito sanzioni pecuniarie o interdittive per violazione delle norme anticorruzione e anticoncussione**.




YASKAWA
PUMA 3100XLY

LE INIZIATIVE FUTURE DI OLEODINAMICA FORLIVESE

L'integrazione della sostenibilità nel modello di business di Oleodinamica Forlivese si traduce in azioni concrete e misurabili. In un'ottica di miglioramento continuo delle proprie performance, la società ha scelto di definire obiettivi per ciascuna delle tre dimensioni legate alla sostenibilità. Grazie a questo approccio, Oleodinamica Forlivese è in grado di **contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (SDGs - Sustainable Development Goals), identificando iniziative in linea con le finalità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La tabella seguente raccoglie gli obiettivi definiti da Oleodinamica Forlivese, tracciando il percorso che la società intende proseguire con trasparenza e determinazione.

ESG	OBIETTIVO A BREVE TERMINE (2026)	OBIETTIVO A MEDIO TERMINE (2027 - 2031)	SDGs
AMBIENTE	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (Scope 1 e Scope 2) del 10% attraverso: • la definizione di un piano di riduzione con individuazione degli interventi prioritari; • il revamping dei capannoni; • la sottoscrizione di contratti di fornitura di energia rinnovabile certificata	Riduzione del 20% delle emissioni di gas a effetto serra (Scope 1 e Scope 2) attraverso: • investimenti in tecnologie produttive a minore impatto ambientale; • sottoscrizione di contratti di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate Conseguimento della certificazione ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale	
SOCIALE	Conseguimento della certificazione del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza secondo la norma ISO 45001 Incremento delle ore di formazione del 10%, rispetto ai valori rilevati nel 2025	Inserimento delle tematiche di sostenibilità nel questionario annuale di customer satisfaction Adozione del Codice di Condotta Fornitori Estensione dei criteri di sostenibilità ai processi di qualificazione e valutazione dei fornitori Incremento del 10% delle ore di formazione Realizzazione di un programma di formazione sui rischi informatici rivolto a tutto il personale	
GOVERNANCE	Adozione di una procedura per la tracciabilità dei pagamenti, estesa anche a importi inferiori ai limiti previsti dalla normativa Conseguimento del Rating di Legalità rilasciato dall'AGCM a rafforzamento del presidio di legalità e trasparenza	Rafforzamento del sistema di gestione dei rischi aziendali attraverso il monitoraggio dell'affidabilità economico-finanziaria dei clienti e della regolarità delle forniture Rafforzamento dei sistemi di tracciabilità delle materie prime	

INDICE DEI CONTENUTI VSME

Ambito	Numero e titolo dell'informativa	Descrizione	Risposta
VSME - Modulo Base			
Informazioni generali	B1 Base per la preparazione	L'impresa comunica se ha selezionato il Modulo Base o il Modulo Completo. Se l'impresa ha omesso un'informazione in quanto considerata classificata o sensibile, l'impresa indica l'informativa che ha omesso. Se la relazione sulla sostenibilità è stata redatta su base individuale o su base consolidata. Nel caso di un bilancio di sostenibilità consolidato, l'elenco delle filiali, compresa la loro sede legale. Le seguenti informazioni: la forma giuridica dell'impresa, codice/i di classificazione settoriale NACE, dimensione dello stato patrimoniale, fatturato, numero di dipendenti in organico, paese delle operazioni primarie e ubicazione dell'attività o delle attività significative, Geolocalizzazione di siti di proprietà, locati o gestiti	Nota metodologica
		Se l'impresa ha ottenuto una certificazione o un marchio di qualità in materia di sostenibilità, fornisce una breve descrizione	Par. 1.4: La qualità come identità aziendale
	B2 Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Se l'impresa ha messo in atto pratiche, politiche o iniziative future specifiche per la transizione verso un'economia più sostenibile, lo dichiara	Par 2.2: La strategia di Oleodinamica Forlivese Cap. 3: L'ambiente Cap. 4: Le persone Cap. 5: La governance societaria Le iniziative future di Oleodinamica Forlivese
		Tali pratiche, politiche e iniziative future comprendono le azioni intraprese per ridurre i propri impatti negativi e migliorare i propri impatti positivi sulle persone e sull'ambiente	
Metriche ambientali	B3 Energia ed emissioni di gas serra	L'impresa comunica il suo consumo totale di energia in MWh	Par 3.2: Energia
		L'impresa comunica le proprie emissioni lorde stimate di gas a effetto serra (GHG) in tCO2eq: (a) le emissioni di GHG Scope 1; (b) le emissioni di Scope 2	Par 3.2.1: Emissioni di gas ad effetto serra
		L'impresa comunica la propria intensità di gas a effetto serra (emissioni lorde / fatturato)	
	B4 Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	Se l'impresa è già tenuta a comunicare le proprie emissioni di inquinanti, o se le comunica volontariamente, essa comunica gli inquinanti emessi nell'aria, nell'acqua e nel suolo, con la rispettiva quantità per ciascun inquinante	L'impresa non è già tenuta a comunicare le proprie emissioni di inquinanti e non le comunica volontariamente
	B5 Biodiversità	L'impresa comunica il numero e la superficie dei siti che possiede, ha affittato o gestisce all'interno o in prossimità di un'area sensibile alla biodiversità	Par 3.5: La biodiversità
		L'impresa può comunicare parametri relativi all'uso del suolo: (a) uso totale del suolo (in ettari); (b) area totale sigillata; (c) area completamente orientata alla natura in loco; (d) area completamente orientata alla natura fuori sede	L'impresa non comunica parametri relativi all'uso del suolo
	B6 Acqua	L'impresa comunica il suo prelievo totale di acqua, presentando separatamente la quantità di acqua prelevata nei siti situati in aree ad alto stress idrico	Par 3.4 Le risorse idriche
		Se l'impresa dispone di processi di produzione che consumano in modo significativo l'acqua, essa deve comunicare il proprio consumo di acqua	
	B7 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	L'impresa comunica se applica i principi dell'economia circolare e, in caso affermativo, in che modo	Par 3.3: La gestione dei rifiuti e le pratiche di economia circolare
		L'impresa comunica: (a) la produzione totale annua di rifiuti per tipologia; (b) il totale annuo dei rifiuti dirottati verso il riciclaggio o il riutilizzo; (c) se l'impresa opera in un settore che utilizza flussi di materiali significativi, il flusso di massa annuo dei materiali utilizzati	

Metriche sociali	B8 Forza lavoro Caratteristiche generali	L'impresa comunica il numero di dipendenti in organico per i seguenti parametri: (a) tipo di contratto di lavoro (determinato o indeterminato); (b) genere; (c) paese del contratto di lavoro, se l'impresa opera in più di un paese	Par 4.1: I nostri dipendenti
		Se l'impresa impiega 50 o più dipendenti, comunica il tasso di turnover per il periodo di riferimento	
	B9 Forza lavoro Salute e sicurezza	L'impresa comunica: (a) il numero e il tasso di infortuni sul lavoro registrabili; e (b) il numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro e problemi di salute professionali	Par 4.4: Salute e sicurezza
	B10 Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	L'impresa comunica: (a) se i dipendenti ricevono una retribuzione pari o superiore al salario minimo applicabile; (b) se l'impresa impiega più di 150 dipendenti, il divario percentuale di retribuzione tra i suoi dipendenti donne e uomini; (c) la percentuale di dipendenti coperti da CCNL; (d) il numero medio di ore di formazione annuali per dipendente, suddivise per genere	Par 4.1: I nostri dipendenti Par 4.2: Inclusione e pari opportunità Par 4.3: La formazione e lo sviluppo delle competenze
Metriche di governance	B11 Condanne e multe per corruzione attiva e passiva	In caso di condanne e ammende nel periodo di riferimento, l'impresa comunica il numero di condanne e l'importo totale delle sanzioni pecuniarie inflitte per violazione delle norme anti-corruzione e anti-concussione	L'impresa non ha ricevuto condanne e ammende nel periodo di riferimento
VSME - Modulo Completo			
Informazioni generali	C1 Strategia: modello di business e sostenibilità Iniziative correlate	L'impresa comunica gli elementi chiave del suo modello di business e della sua strategia, tra cui: (a) una descrizione dei gruppi significativi di prodotti e/o servizi offerti; (b) una descrizione dei mercati significativi in cui opera l'impresa; (c) una descrizione delle principali relazioni commerciali; (d) se la strategia contiene elementi chiave che riguardano o incidono su questioni di sostenibilità, una breve descrizione di tali elementi	Par. 1.3: Il modello di business Par 4.5: Le relazioni di Oleodinamica Forlivese Par 2.2: La strategia di Oleodinamica Forlivese
	C2 Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Se l'impresa ha messo in atto pratiche, politiche o iniziative future specifiche per la transizione verso un'economia più sostenibile, le descrive brevemente. L'impresa può indicare, se del caso, il livello più alto all'interno dell'organizzazione responsabile della loro attuazione.	Cap. 3: L'ambiente Cap. 4: Le persone Cap. 5: La governance societaria Par. 5.1: La governance societaria
Metriche ambientali	C3 Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	Se l'impresa ha stabilito obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG, comunica i suoi obiettivi in valori assoluti. In particolare, comunica: (a) l'anno obiettivo e il valore dell'anno obiettivo; (b) l'anno di riferimento e il valore dell'anno di base; (c) le unità utilizzate per i target; (d) la quota di Scope 1, Scope 2 e, se divulgata, Scope 3 a cui si riferisce il target; (e) un elenco delle principali azioni che intende attuare per conseguire i suoi obiettivi	L'impresa al momento non ha stabilito obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG
		Se l'impresa che opera nei settori ad alto impatto climatico ha adottato un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici, può fornire informazioni al riguardo	Par. 3.1: Il cambiamento climatico
		Nel caso in cui l'impresa operi in settori ad alto impatto climatico e non disponga di un piano di transizione indica se equando adotterà tale piano	
	C4 Rischi climatici	Se l'impresa ha individuato rischi climatici ed eventi di transizione legati al clima che creano gravi rischi per l'impresa: (a) li descrivere brevemente; (b) comunica il modo in cui ha valutato l'esposizione e la sensibilità delle sue attività e delle attività della sua catena del valore a tali pericoli ed eventi di transizione; (c) indica gli orizzonti temporali di eventuali pericoli legati al clima e degli eventi di transizione individuati; (d) comunicare se ha intrapreso azioni di adattamento ai cambiamenti climatici	
		L'impresa può comunicare i potenziali effetti negativi dei rischi climatici che possono incidere sui suoi risultati finanziari o sulle sue operazioni commerciali, indicando se valuta i rischi come alti, medi o bassi	

Metriche sociali	C5 Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	Se l'impresa impiega 50 o più dipendenti, può indicare il rapporto donne/uomini a livello dirigenziale per il periodo di riferimento	Non è stato effettuato il calcolo a causa dell'assenza della categoria professionale dei dirigenti
		Se l'impresa impiega 50 o più dipendenti può indicare il numero dei lavoratori autonomi che lavorano solo per l'impresa e di quelli interinali	Par 4.1: I nostri dipendenti
	C6 Ulteriori informazioni sulla propria forza lavoro Politiche e processi in materia di diritti umani	L'impresa dispone di un codice di condotta o di una politica in materia di diritti umani per la propria forza lavoro? Se si, fornisce informazioni a riguardo. L'impresa dispone di un meccanismo di gestione dei reclami per la propria forza lavoro?	Par 5.2: Etica e compliance
Metriche di governance	C7 Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani	L'impresa ha accertato incidenti nella propria forza lavoro relativi a: i. lavoro minorile (SI/NO); ii. lavoro forzato (SI/NO); iii. tratta di esseri umani (SI/NO); iv. discriminazione (SI/NO); o v. Altro? (SI/NO - se sì, specificare). (b) In caso affermativo, può descrivere le azioni intraprese per affrontare gli incidenti. L'impresa è a conoscenza di incidenti confermati che coinvolgono lavoratori della catena del valore, comunità interessate, consumatori e utenti finali	L'impresa non ha accertato incidenti nella propria forza lavoro e non è a conoscenza di incidenti confermati che coinvolgono lavoratori della catena del valore, comunità interessate, consumatori e utenti finali
	C8 Entrate di taluni settori ed esclusione dagli indici di riferimento dell'UE	Se l'impresa opera in uno o più dei seguenti settori, comunica i ricavi: (a) armi controverse; (b) coltivazione e produzione di tabacco; (c) settore dei combustibili fossili; (d) produzione di sostanze chimiche	L'impresa non opera nei settori indicati
		L'impresa comunica se è esclusa da indici di riferimento dell'UE allineati all'accordo di Parigi	L'impresa non è esclusa da indici di riferimento dell'UE allineati all'accordo di Parigi
	C9 Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance	Se l'impresa dispone di un organo di governance, comunica il relativo rapporto di diversità di genere	Non è stato calcolato il rapporto di diversità di genere poiché l'organo di governance è costituito solo da componenti di sesso maschile

INFORMAZIONI RICHIESTE DAL DOCUMENTO PMI-BANCHE		
Informazioni generali	Fornire, per ciascun sito dell'impresa, le seguenti informazioni: • Ubicazione/Geolocalizzazione; • Codice attività economica (NACE); • Fatturato annuo; • Numero dipendenti	Nota metodologica
	Indicare se l'impresa: • è stata sottoposta a valutazione delle proprie performance di sostenibilità (es. rating e/o scoring ESG); • possiede certificazioni ambientali, sociali e/o inerenti alla condotta aziendale; • rende pubblicamente disponibili informazioni di sostenibilità	L'impresa non è stata sottoposta a valutazione delle proprie performance di sostenibilità; l'impresa rende pubblicamente disponibili le informazioni di sostenibilità attraverso la presente rendicontazione
Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	Livello di efficienza energetica degli immobili in garanzia	
	Indicare contro quale rischio fisico/calamità naturale l'impresa ha stipulato una copertura assicurativa, indicandone i dettagli in termini di valore di copertura e validità temporale	L'impresa ha stipulato una polizza assicurativa contro danni provocati da sisma, alluvione, inondazione, esondazione e frana; somma assicurata: €4.450.000; validità temporale: dal 31/12/2025 al 31/12/2026
	Stima quantitativa preliminare o eventualmente qualitativa del fatturato allineato alla Tassonomia UE per obiettivo ambientale (mitigazione e adattamento al cambiamento climatico) e per codice NACE	Informazione non disponibile
	Stima quantitativa preliminare o eventualmente qualitativa della spesa in conto capitale allineata alla Tassonomia UE per obiettivo ambientale (mitigazione e adattamento al cambiamento climatico) e per codice NACE	Informazione non disponibile

Ambiente	Percentuale di contenuto riciclato (e/o recuperato e/o sottoprodotto) presente nei prodotti finiti o nei semilavorati e nei loro imballaggi	Par 3.3: Le pratiche di economia circolare
	Percentuale del contenuto riciclabile negli imballaggi	Par 3.3: La gestione dei rifiuti e le pratiche di economia circolare
Società e forza lavoro	Numero di casi legati alla violazione dei diritti umani che hanno determinato provvedimenti definitivi o erogazione di sanzioni e/o risarcimenti a carico dell'impresa negli ultimi tre esercizi	Non si sono verificati casi legati alla violazione dei diritti umani
	Numero di dipendenti parte di "categorie protette" che supera la richiesta di legge	All'interno dell'impresa non sono presenti dipendenti parte di "categorie protette" che supera le richieste di legge
	Numero medio di ore di formazione per dipendente, per tipologia di formazione	Par. 4.3: La formazione e lo sviluppo delle competenze
	Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali nell'anno.	73
	Numero dipendenti a tempo determinato e indeterminato, ripartito per genere e inquadramento.	Par 4.1: I nostri dipendenti
Condotta d'impresa	Eventuale adozione di un codice etico, modello di organizzazione e controllo 231 e/o di procedure in materia di anticorruzione, con separata evidenza di sistemi interni volti a segnalare casi di violazioni di leggi o regolamenti	Cap. 5: La governance societaria
	Numero e ammontare di sanzioni pecuniarie e interdittive inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva e per violazioni di norme in materia ambientale e sociale	L'impresa non ha ricevuto sanzioni per violazioni delle leggi contro la corruzione e per violazioni di norme in materia ambientale e sociale.



PRECISIONE CHE MUOVE.

OLEODINAMICA FORLIVESE S.R.L.
Via G. Giorgi 2 e 6 - 47122 Forlì (FC)
www.oleodinamicafo.com
info@oleodinamicafo.com